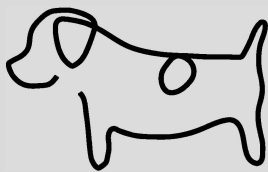


ING. LAURA BOLDI

VIA G. ROSA N°5
25050 - PASSIRANO (BS)
ORDINE INGG. BS N°3285



boldilaura@gmail.com
Tel/Fax 030/6850570

COMUNE DI ORZINUOVI
PROVINCIA DI BRESCIA

ELABORATI DI PROGETTO

oggetto: PIANO CIMITERIALE COMUNE DI ORZINUOVI

elaborato testuale

cod.:

PC 1

oggetto: RELAZIONE TECNICA

data: aprile 2024

note:

Firma

1 PREMESSE	4
2 INTRODUZIONE.....	5
3 STRUTTURA DEL PIANO CIMITERIALE	6
4.1 Normativa Nazionale	7
4.1.1. DPR 285/90 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria".....	7
4.1.2. L. 130/01 e s.m.i. "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri".....	8
4.1.3. Articolo 28 "Edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali" della L. 166/02	8
4.1.4. D.P.R. 254/03 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari (...)"	8
4.2. Normativa regionale	9
4.2.1. L.R. 33/09 " Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità"	9
4.2.2. R.R. 6/04 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali" e R.R. 1/07	10
4.2.3. R.R. 4/22 "Regolamento di attuazione del Titolo VI bis della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)	11
5. VERIFICHE PREVENTIVE E ANALISI DELLE DOTAZIONI CIMITERIALI	12
5.1. Rispetto delle dotazioni infrastrutturali obbligatorie	14
6. DINAMICHE DEMOGRAFICHE	15
6.1. Popolazione.....	15
6.2. Proiezione della mortalità per il prossimo ventennio	24
7. TIPOLOGIA E MODALITÀ DELLE SEPOLTURE	29
7.1. Durata delle concessioni e tariffe	32
7.2. Barriere Architettoniche.....	33
8. ANALISI DELLO STATO DI FATTO STRUTTURE CIMITERIALI	34
8.1. Territorio – urbanistica e edilizia	34
8.2. Dotazioni infrastrutturali e azionamento sepolture	45
8.3 Stato di conservazione e rilevazione dotazioni e servizi.....	56
9. ANALISI E DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO MINIMO DI SPAZI CIMITERIALI	58
9.1. Ricettività delle strutture.....	58
9.2. Verifica dell'offerta cimiteriale	59
9.2.1 Disponibilità futura e stima del fabbisogno tumulazioni.....	62
9.2.2 Sintesi sistema a tumulazione.....	68
9.2.3. Superficie minima dell'area per inumazione	68

10. CONSIDERAZIONI FINALI	69
10.1. Aree per la sepoltura di altri culti	69
10.2. Aree per la sepoltura di animali d'affezione	69
10.3. Realizzazione giardino delle rimembranze.....	70
11 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE E INTERVENTI STRUTTURALI	71
12. ZONE DI RISPETTO CIMITERIALE	72
12.1 Fascia di rispetto esistente nella pianificazione comunale vigente	72
13. NORMATIVA TECNICA DI ATTUAZIONE	80

1 PREMESSE

L'andamento demografico degli ultimi anni, ivi compreso l'evento pandemico da COVID-19, ha indotto il comune di Orzinuovi ad una verifica di disponibilità della propria struttura cimiteriale.

In questa situazione nasce il bisogno, a livello comunale, di concepire il cimitero come un servizio in evoluzione, in cui la disponibilità ovvero la necessità di adeguamento siano analizzate e studiate attraverso la redazione di un Piano Cimiteriale.

Il Piano Cimiteriale, pertanto, è uno strumento di pianificazione generale finalizzato a fornire all'amministrazione comunale gli strumenti necessari per la valutazione delle disponibilità attuali del servizio cimiteriale, le sue condizioni funzionali, urbanistiche e edilizie, nonché le prospettive di sviluppo in rapporto ai fabbisogni esistenti ed ipotizzabili ed alle normative vigenti. Il Piano Cimiteriale costituisce comunque uno strumento a sé stante rispetto al PGT nelle sue diverse componenti. Il Piano Cimiteriale, nel caso che si intervenga con riduzione o ampliamento delle fasce di rispetto cimiteriale ha comunque valore prioritario rispetto al PGT.

In quest'ottica s'inserisce la volontà di procedere alla stesura di un piano cimiteriale in grado di delineare la situazione attuale, che faccia emergere le problematiche esistenti e che sia in grado di risolverle, mediante interventi volti a riorganizzare, implementare o addirittura riprogettare i luoghi per la sepoltura ed i servizi ad essi annessi, anche in relazione alle nuove tendenze.

In passato, la normativa specificava essenzialmente indirizzi di tipo igienico-sanitari o di decoro, mentre negli anni più recenti, si è cominciato a parlare in maniera più consistente di Piano Cimiteriale.

In questo senso, di fondamentale importanza risulta il Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, (articolo 54 e seguenti).

Dunque l'organizzazione dei cimiteri esistenti, sia dal punto di vista economico che gestionale, spetta alle singole Amministrazioni, le quali si trovano, e si troveranno, a dover affrontare un aumento consistente della richiesta di disponibilità, pur tuttavia non potendola gestire nel lungo periodo, ma trovandosi ogni volta a dover tamponare le richieste attraverso la realizzazione di nuove sepolture, utilizzando gli spazi residui presenti all'interno del cimitero, senza avere il tempo o la possibilità di valutare lo scenario futuro ed effettuare una razionale programmazione.

Le Amministrazioni si trovano nella condizione di risolvere i problemi contingenti senza poter attuare una corretta pianificazione a livello locale, che tenga conto dell'andamento della richiesta di sepolture, piuttosto che dell'aumento delle cremazioni o delle possibilità di reperimento di posti salma offerte dalle scadenze per estinzione delle concessioni originarie, che quindi rendono possibili nuovi scenari.

In questi termini occorre pianificare lo sviluppo ed un più razionale utilizzo degli spazi di un cimitero: infatti devono essere predisposti adeguati spazi destinati alle inumazioni, zone dove è possibile collocare i loculi, piuttosto che gli ossari/ossarietti, aree destinate ad ospitare le costruzioni accessorie, collegamenti, zone di accesso, ecc.

Oltre a definire le varie zone connotate da una precisa destinazione funzionale, devono essere tenuti presente il sistema della mobilità, inteso come percorrenze da e per il cimitero, la disponibilità di parcheggi e lo sviluppo della viabilità interna, tenendo conto dei flussi che attraversano il cimitero e che verso di esso si muovono.

Le possibilità offerte dal Piano Cimiteriale devono essere intese quale risorsa per dare risposta alla continua e crescente domanda di posti salma; la finalità prima di questo strumento urbanistico è pertanto quella di organizzare e gestire in maniera appropriata i fenomeni attuali e gli scenari che si verranno a configurare in futuro.

2 INTRODUZIONE

Il territorio comunale di Orzinuovi (BS), posto a sud – ovest di Brescia (circa 30 km) conta al 31.12.2021, 12.372 abitanti e ha una superficie di 47.87 Km² per una densità abitativa di 258.5 abitanti / Km².

All'interno del comune sono presenti cinque strutture cimiteriali suddivise tra il centro urbano principale (che ospita il maggiore per capienza e dimensioni) e le diverse frazioni; i campisanti realizzati sul territorio comunale sono:

1. Cimitero di Orzinuovi, sito in via Ingegnere Guido Bellometti;
2. Cimitero di Barco;
3. Cimitero di Coniolo;
4. Cimitero di Ovanengo;
5. Cimitero di Pudiano.

Il Piano Regolatore Cimiteriale o Piano Cimiteriale è un piano di settore (atipico) in materia urbanistica e igienico sanitaria. Nell'ambito del territorio di un Comune, regola l'evoluzione nel tempo della domanda di sepolture e gli strumenti per soddisfare a questa domanda, mediante:

- ∞ la previsione delle necessità future di sepolture e loro tipologie;
- ∞ le previsioni di ampliamento o ridefinizione delle aree cimiteriali e dei vincoli relativi;
- ∞ le norme tecniche di attuazione che regolano gli interventi operativi.

Il Piano utilizza i rilievi e i dati attualmente disponibili forniti dall'amministrazione comunale. Parallelamente è stato svolto un rilievo fotografico che consente di approfondire le condizioni attuali dei manufatti. Va rilevato che la documentazione disponibile sia sugli edifici che sullo stato delle sepolture, per la stessa storia del cimitero comunale, è da accogliere con un certo margine di approssimazione e che il presente lavoro rappresenta la prima sistematizzazione in senso analitico e grafico dei dati disponibili e/o raccolti in questa fase.

Il piano cimiteriale definisce pertanto la programmazione degli spazi cimiteriali del Comune al fine di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei vent'anni successivi alla sua approvazione. Deve essere revisionato ogni dieci anni e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni significative degli elementi presi in esame.

Come indicato in premessa, il DPR 285/90 (articolo 54 e seguenti) individua nel piano cimiteriale lo strumento obbligatorio, nella forma di relazione tecnico-sanitaria, per interventi di ampliamento, ammodernamento, adeguamento di strutture cimiteriali esistenti, ovvero per la realizzazione di nuovi cimiteri.

I Piani Cimiteriali sono strumenti con i quali vengono perseguiti concreti interessi pubblici ed è in tale ottica che, a partire dall'analisi statistico-demografica e dal monitoraggio dei fenomeni in corso, devono essere effettuate le scelte pianificatorie maggiormente idonee alle realtà locali, agli usi ed alle consuetudini consolidate.

Il recente regolamento Regionale 4/2022 "*Regolamento in attuazione del Titolo VI bis della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n.33 (testo unico delle Leggi Regionali in materia di sanità)*", all'art.18, rileva gli elementi da considerare nella redazione dei piani cimiteriali:

- ∞ l'andamento medio della mortalità nell'area di competenza territoriale sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali;
- ∞ la ricettività cimiteriale esistente, distinguendo i posti destinati all'inumazione e alla tumulazione, anche in rapporto alla durata delle concessioni;
- ∞ l'evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre e i relativi fabbisogni;
- ∞ la necessità di creare maggiore disponibilità di sepolture nei cimiteri esistenti a seguito di un più razionale utilizzo delle aree e dei manufatti;
- ∞ l'eventuale presenza di zone soggette a vincolo paesaggistico o a tutela monumentale;
- ∞ il rispetto delle norme vigenti in tema di barriere architettoniche, di sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;
- ∞ la necessità di garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, indispensabili per la gestione del cimitero;
- ∞ la necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e di servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori;
- ∞ la necessità di adeguamento delle strutture cimiteriali alle prescrizioni del regolamento stesso.

Il comune di Orzinuovi è dotato di Regolamento Comunale dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria approvato con DCC n.111 del 18/12/2006 e in seguito modificato con DCC n.11 del 22/02/2010, DCC n.61 del 31/10/2011, DCC n.58 del 21/12/2013, DCC n.18 del 10/04/2019 e DCC N.8 del 04/03/2024.

Lo scrivente documento ha lo scopo di adeguare la pianificazione comunale alla normativa specifica di settore, ai fini della programmazione degli eventuali interventi di ampliamento, ammodernamento, adeguamento della struttura cimiteriale esistente sul territorio comunale.

3 STRUTTURA DEL PIANO CIMITERIALE

Il Piano Cimiteriale è corredato da:

- A.** Relazione tecnica del piano cimiteriale;
- B.** Documentazione fotografica;
- C.** Norme tecniche di attuazione del Piano Cimiteriale;
- D.** Tavola di inquadramento del bacino di riferimento con evidenziato il territorio comunale in scala adeguata, l'individuazione della struttura cimiteriale, delle zone circostanti, delle costruzioni presenti nelle aree di rispetto e le principali vie di comunicazione;
- E.** Planimetrie dello stato di fatto dei cimiteri con indicazione delle sepolture distinte per tipologia, delle aree da concedere, delle costruzioni di servizio esistenti, delle zone di parcheggio sia interne che esterne di progetto, degli spazi e dei viali interni, del deposito mortuario, delle dotazioni e dei sottoservizi;
- F.** Planimetria dello stato di progetto con indicazione della sintesi degli interventi da programmare da parte dell'amministrazione comunale;
- G.** Planimetria dei cimiteri in scala adeguata riportante la fascia di rispetto cimiteriale esistente ed in variante;
- H.** Estratto analisi geologica e geotecnica (fonte: componente geologica e geotecnica di PGT).

4 RIFERIMENTI NORMATIVI

4.1 Normativa Nazionale

Ai sensi dell'articolo 824, comma 2, del Codice Civile, i cimiteri comunali, nel loro complesso di costruzioni e terreni, sono assoggettati al regime del demanio pubblico. Essi, pertanto, sono inalienabili e non possono essere oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano (articolo 823, comma 1, del Codice Civile).

I Comuni, quindi, possono offrire in concessione aree e loculi per le sepolture private, a domanda individuale e a tariffe predeterminate, e devono provvedere a garantire spazi adeguati in campo comune di inumazione, anche se l'operazione stessa è normalmente a pagamento.

Il testo legislativo propedeutico alla pianificazione, alla progettazione e alla gestione delle strutture cimiteriali è il Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265 "Testo unico sulle leggi sanitarie" (articoli 228, 254, 334, da 337 a 344 e 358) al quale si affiancano le disposizioni contenute nel Codice Civile.

In tema di pianificazione e progettazione delle strutture funebri i riferimenti legislativi nazionali sono:

- D.P.R. 285/90 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";
- L. 130/01 "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri";
- Articolo 28 "Edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali" della L. 166/02.

In tema di gestione e amministrazione delle strutture funebri i riferimenti legislativi nazionali sono:

- L. 130/01 "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri";
- D.P.R. 254/03 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari (...)";
- D.lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale";
- D.M.M.I. 136/2006 "Adeguamento delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali".

La normativa che presiede alla realizzazione e alla gestione degli impianti cimiteriali, nonché alla redazione del Piano Cimiteriale si riferisce ai seguenti dispositivi legislativi:

- Regolamento Regionale 6 febbraio 2007, N. 1 "Modifiche al regolamento regionale 9 novembre 2004, n. 6 Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali" (BURL n. 6, 2° suppl. ord. del 09 febbraio 2007);
- Deliberazione di G.R. n. VII/20278 del 21.01.2005 - "Attuazione del Regolamento regionale n. 6 del 09.11.2004 in materia di attività funebri"
- Regolamento regionale n. 6 del 09.11.2004 - "regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali";
- Circolare regionale n. 7 del 09.02.2004 - "prime indicazioni operative per l'attuazione della L.R. n. 22 del 18.11.2003;
- L.R. n. 22 del 18.11.2003 - "Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali";
- Legge N. 30 del 30.03.2001 - "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri;
- D.P.R. n. 285 del 10.09.1990 - "Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria".

4.1.1. DPR 285/90 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria"

Il DPR 285/90 approfondisce ed integra le precedenti emanazioni nazionali definendo norme e parametri dettagliati per la costituzione e l'esercizio delle strutture mortuarie.

Ogni Comune deve disporre di un deposito di osservazione (art. 12) e di un obitorio (art. 13), i quali possono essere istituiti nell'ambito del cimitero o presso ospedali od altri istituti sanitari ovvero in un particolare edificio rispondente allo scopo per ubicazione e requisiti igienici (art. 14). Le due strutture devono essere distinte nei comuni con popolazione superiore a cinquemila abitanti (art. 14 comma 2).

Ogni comune deve avere un cimitero con almeno un reparto a sistema di inumazione (art. 49 comma 1). È prevista la facoltà per i comuni di costituirsi in consorzio per l'esercizio di un unico cimitero e per quanto concerne il deposito di osservazione e l'obitorio (art. 49 comma 3 e art. 14 comma 3).

L'articolo 50 stabilisce quali salme devono essere ricevute nei cimiteri, quando non sia richiesta altra destinazione:

- i cadaveri delle persone morte nel territorio del comune, qualunque ne fosse in vita la residenza;
- i cadaveri delle persone morte fuori dal comune, ma aventi in esso, in vita, la residenza;
- i cadaveri delle persone non residenti in vita nel comune e morte fuori di esso, ma aventi diritto al seppellimento in una sepoltura privata esistente nel cimitero del comune stesso;
- i nati morti ed i prodotti del concepimento;
- i resti mortali delle persone sopra elencate.

Tutti i cimiteri, sia comunali che consorziali, devono assicurare un servizio di custodia (art. 52). L'articolo 58 stabilisce l'area minima da destinare a campo di inumazione, che deve superare di almeno la metà la superficie netta necessaria per accogliere le salme per il normale periodo di rotazione di dieci anni. La dimensione minima delle fosse è invece definita all'articolo 72.

Il cimitero deve essere approvvigionato di acqua potabile e dotato di servizi igienici a disposizione del pubblico e del personale addetto (art. 60 comma 1), deve essere dotato di un adeguato sistema di smaltimento delle acque meteoriche (art. 60 comma 2) ed essere recintato con una recinzione idonea (art. 61).

Gli articoli 64 e 65 stabiliscono i requisiti della camera mortuaria che, in assenza di deposito di osservazione, ne sostituisce la funzione.

Ogni cimitero deve avere un ossario per la raccolta delle ossa provenienti dalle esumazioni e non richieste dai famigliari.

I Capi XIV e XV contengono le disposizioni per l'inumazione e per la tumulazione dei feretri.

Il Capo XVI riguarda la cremazione ed introduce l'obbligo della realizzazione del cinerario comune (art. 80 comma 6).

Il Capo XVII regola le esumazioni ed estumulazioni.

Il piano regolatore cimiteriale può prevedere reparti speciali e separati per la sepoltura di cadaveri di persone professanti un culto diverso da quello cattolico (art. 100 comma 1).

4.1.2. L. 130/01 e s.m.i. "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri"

Successivamente all'entrata in vigore del DPR 285/90 (ed in particolare degli articoli 78, 79, 80, 81) e, ancor prima, con la L. 440/87 (ora abrogata) la presa di coscienza circa le pratiche legate alla cremazione e dispersione delle ceneri si è fatta via via sempre più radicata nell'uso comune. Tale tendenza nelle pratiche funerarie si è sostanziata, nel marzo 2001, con la promulgazione della Legge 130 "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri", che integra ovvero apporta importanti modifiche al DPR 285/90 e regola e disciplina, in un unico testo di legge, la pratica funeraria della cremazione.

La principale novità del testo è data dal venir meno del divieto di dispersione, in qualsiasi modo, delle ceneri. È caduto conseguentemente l'obbligo di conservazione delle apposite urne cinerarie nei cimiteri, per cui le ceneri possono essere consegnate ai familiari.

La legge impartisce precise indicazioni alle amministrazioni locali per la costruzione di crematori e istituisce il divieto di trarre lucro dalla dispersione delle ceneri (art. 3 lettera c). Il Comune non è tenuto a dotarsi di proprio crematorio, ma a garantire il servizio della cremazione (ora, ordinariamente a pagamento). Il crematorio deve essere costruito (in osservanza alle caratteristiche tecniche espressamente previste) entro i recinti dei cimiteri, secondo quanto stabilito dall'articolo 78 del DPR 285/90.

La cremazione costituisce servizio pubblico; gli oneri e le spese derivanti dalla cremazione (ed a quanto ad essa connesso), in caso di accertata indigenza del defunto, possono essere rimborsate all'ente gestore dell'impianto dal Comune di ultima residenza, a prescindere dal luogo in cui avviene la cremazione.

La dispersione delle ceneri fuori dai cimiteri e l'affido delle urne cinerarie al familiare è prevista come principio dalla L. 130/01, articolo 3.

4.1.3. Articolo 28 "Edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali" della L. 166/02

L'articolo 28 della L. 166/02 introduce alcune modificazioni all'articolo 338 del Testo unico delle leggi sanitarie (R.D. 1265/34) relativamente al tema dell'edificabilità nelle zone limitrofe alle aree cimiteriali. Alle condizioni previste dall'articolo 28 della L. 166/02 è infatti possibile derogare alla norma generale che prevede, attorno ai cimiteri, l'osservanza una zona di rispetto di almeno 200 m, nella quale è vietato costruire ex novo. Viene stabilito al comma 1, lettera b), dello stesso articolo 28 che il Consiglio Comunale può approvare, previo parere favorevole della competente Autorità Sanitaria, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 m dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 m, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:

- risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;
- l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.

Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente Autorità Sanitaria, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici. Tale riduzione si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre.

Ai fini dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale (previsto dall'articolo 28 qui in disamina), entro due mesi dalla richiesta lo stesso si può ritenere favorevole per silenzio assenso. All'interno della zona di rispetto, per gli edifici esistenti, sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dei fabbricati stessi, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10% e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti alle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457 - oggi abrogata dall'articolo 3 del D.P.R. 380 del 2001. Tale disposizione specifica abroga i commi 3 e 4 dell'articolo 57 del D.P.R. 285/90.

4.1.4. D.P.R. 254/03 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari (...)"

La tematica riguardante i rifiuti da estumulazione ed esumazione si inquadra nella più vasta materia della gestione dei rifiuti cimiteriali, aspetto posto a margine sia della disciplina riguardante i rifiuti urbani in senso stretto, sia della disciplina dei rifiuti sanitari. La disamina della tematica richiede un coordinamento, oltre che

ad un confronto, tra la disciplina speciale dei rifiuti sanitari (DPR 254/03, Capo III) e la norma generale di settore (parte IV del Dlgs 152/06), mentre il riferimento legislativo legato agli aspetti procedurali va ricercato esclusivamente nel regolamento di polizia mortuaria di cui al DPR 285/90, norma quadro di settore.

In ordine alla provenienza, i rifiuti da esumazione ed estumulazione sono classificati ex lege come "urbani" in virtù del disposto di cui all'articolo 184, comma 1, lettera f), del Dlgs 152/06, indipendentemente dalla formale assimilazione da parte del Comune, nella cui privativa ricade la gestione di tali rifiuti. Diverso è invece l'approccio alla classificazione per pericolosità di tali rifiuti, che pone non trascurabili riflessioni sulla possibile contaminazione da liquami cadaverici dei materiali di risulta. La ratio è probabilmente da ricercare non solo da esigenze di carattere sanitario, ma soprattutto in motivazioni di ordine tecnico ovvero in ovvie ragioni legate al rispetto sepolcrale.

È il gestore del cimitero che ha l'obbligo di provvedere allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali, nel rispetto della specifica normativa di settore (Decreto Ministeriale Ambiente e Salute 219/00 e DPR 254/03 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma della L 179/02").

In materia si è inoltre espressa la normativa regionale che all'art.31 del recente Regolamento Regionale 14.06.2022 n.4, rileva "Ai rifiuti cimiteriali, comprese le terre di scavo, si applicano le disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254 (Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179)".

4.2. Normativa regionale

Il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato, in data 8 novembre 2003, la Legge 22 "Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali", abrogata e confluita nella Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 'Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità' e in data 9 novembre 2004 il Regolamento Regionale n. 6 in materia di attività funebri e cimiteriali, modificato il 6 febbraio 2007 dal Regolamento Regionale n. 1, dotandosi così, in materia di Polizia mortuaria, di un apparato legislativo completo ed articolato.

In merito agli impianti di cremazione, la regione ha emanato la D.G.R. n. 8/4642 del 4 maggio 2007 "Attività funebri e cimiteriali: documento 'Gli impianti di cremazione in Lombardia' ai sensi del r.r. n. 6/2004", successivamente modificata dalla D.G.R. n. 8/9052 del 4 marzo 2009.

In data 14.06.2022, Regione Lombardia ha emanato il Regolamento Regionale n. 4 "Regolamento di attuazione del Titolo VI bis della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)", pubblicato sul BURL n. 24 suppl. del 16 Giugno 2022. L'art.34 del nuovo regolamento abroga il Regolamento regionale 09 novembre 2004, n.6 (fatti salvi gli effetti prodotti).

4.2.1. L.R. 33/09 " Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità"

La L.R. 33/09, dispone quanto di seguito:

- all'art. 75 (Cimiteri e spazi per i funerali):

Il comune dà sepoltura:

a) ai cadaveri dei propri residenti e delle persone morte nel territorio del comune, anche se non residenti;

b) ai cadaveri di aventi diritto al seppellimento in sepoltura privata esistente nel comune stesso;

c) ai nati morti e prodotti del concepimento, esclusivamente su esplicita richiesta della donna o di chi è titolato alla decisione, nei casi in cui il parto o l'aborto sia avvenuto in struttura sanitaria sita nel territorio comunale;

d) alle parti anatomiche riconoscibili, derivanti da interventi avvenuti in struttura sanitaria sita nel territorio comunale;

e) alle ossa, ai resti mortali e alle ceneri derivanti da cadaveri di cui alle lettere a), b), c) e d).

2. Il comune ha la facoltà di prevedere la sepoltura dei cadaveri di persone nate nel comune ma non residenti.

3. Ogni comune, nell'ambito della pianificazione urbanistica e territoriale, prevede aree cimiteriali in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei dieci anni successivi all'adozione degli strumenti urbanistici, tenuto conto degli obblighi di cui al comma 1, e con la finalità di favorire il ricorso alle forme di sepoltura di minor impatto sull'ambiente, quali l'inumazione e la cremazione.

4. La gestione e la manutenzione dei cimiteri possono essere affidate a soggetti pubblici o privati. Se il gestore del cimitero svolge anche attività funebre è obbligatoria la separazione societaria prevista dalla legge 10 ottobre 1990, n. 287 (Norme per la tutela della concorrenza e del mercato).

5. I titolari di concessioni relative ai manufatti o terreni cimiteriali, previa comunicazione al comune e, compatibilmente con quanto stabilito nelle eventuali convenzioni di partenariato pubblico-privato che riguardano il cimitero nel cui ambito sono rilasciate le concessioni, hanno facoltà di affidare a soggetti da loro scelti lo svolgimento delle attività inerenti all'installazione e manutenzione di monumenti o lapidi relativi al manufatto o terreno oggetto di concessione.

6. L'area cimiteriale è delimitata da idonea recinzione. L'area di rispetto lungo il perimetro cimiteriale è definita considerando:
- a) la necessità di dotazione di parcheggi e servizi per gli utenti;
 - b) l'eventuale necessità di ampliamento, in relazione alle previsioni di cui al comma 3;
 - c) l'eventuale presenza di servizi o impianti tecnologici all'interno del cimitero e le conseguenti distanze di tutela;
 - d) il rispetto delle attività di culto dei dolenti.
7. Il comune, su richiesta di privati, associazioni o enti morali, può concedere in uso aree all'interno del cimitero per sepolture private, nel rispetto dei requisiti tecnici e igienico-sanitari. La concessione in uso di aree interne al cimitero deve sempre garantire la ricezione di cadaveri indipendentemente dal sesso, dall'etnia e dalla professione religiosa.
8. Il comune può altresì autorizzare:
- a) la costruzione e l'uso di aree e spazi per la sepoltura di animali d'affezione, secondo le indicazioni tecniche dell'ATS e dell'ARPA;
 - b) la costruzione di cappelle private fuori dal cimitero, purché contornate da un'area di rispetto;
 - c) la tumulazione in luoghi al di fuori del cimitero, previo parere e secondo le indicazioni tecniche dell'ATS e dell'ARPA, quando ricorrano giustificati motivi di speciali onoranze.
9. I comuni definiscono:
- a) l'assetto interno di ciascun cimitero;
 - b) i turni di rotazione dei campi di inumazione o le procedure di trattamento del terreno atte a favorire i processi di mineralizzazione;
 - c) le modalità di concessione e le tariffe delle sepolture private, nonché le modalità di tumulazione degli animali di affezione;
 - d) l'ampiezza delle aree di rispetto di cui al comma 6 e al comma 8, lettera b).
10. Nei casi di cui al comma 9, lettere a) e d), è richiesto il parere dell'ATS e dell'ARPA, secondo le rispettive competenze.
11. Il comune autorizza la costruzione di nuovi cimiteri, l'ampliamento o la ristrutturazione di quelli esistenti, previo parere vincolante dell'ATS e dell'ARPA, secondo le rispettive competenze. La soppressione di cimiteri è autorizzata dall'ATS.
12. I comuni assicurano spazi pubblici idonei allo svolgimento dei funerali civili; questi spazi devono consentire la riunione di persone e lo svolgimento dell'orazione funebre nel rispetto delle volontà del defunto e dei suoi familiari.
13. Gli animali di affezione, per volontà del defunto o su richiesta degli eredi, possono essere tumulati in teca separata, previa cremazione, nello stesso loculo del defunto o nella tomba di famiglia, secondo le disposizioni contenute nel regolamento di cui all'articolo 76 e nel regolamento comunale.
- all'art. 76 (Regolamento di attuazione) ora sostituito dal Regolamento regionale n.4/2022:
1. Il regolamento attuativo del presente titolo definisce, in particolare:
- a) gli aspetti di dettaglio relativi ai requisiti richiesti per lo svolgimento dell'attività funebre e per l'esecuzione dei controlli sui requisiti che restano in capo alla Giunta regionale e agli enti competenti;
 - b) i requisiti richiesti per la gestione delle case funerarie;
 - c) le caratteristiche delle strutture destinate alle funzioni di deposito per l'osservazione delle salme a cui i comuni devono fare riferimento e i criteri per la ripartizione dei relativi oneri;
 - d) i requisiti e le caratteristiche per la costruzione di nuovi cimiteri, nonché le condizioni per la soppressione e i criteri di ristrutturazione di quelli esistenti;
 - e) le caratteristiche dei campi di inumazione, dei loculi areati e non, delle sepolture private e delle strutture cimiteriali;
 - f) le caratteristiche e le modalità per la realizzazione di sepolture private fuori dai cimiteri;
 - g) l'ampiezza minima e massima delle aree di rispetto di cui all'articolo 75, comma 6 e comma 8, lettera b);
 - h) le condizioni e i requisiti per la consegna e l'affidamento delle ceneri;
 - i) i criteri di proporzionalità in merito ai requisiti minimi delle imprese funebri e dei centri servizi;
 - j) le modalità relative alla raccolta delle informazioni sui servizi funebri da parte dei comuni mediante utilizzo di piattaforma informatica;
 - k) le modalità di gestione e organizzazione delle case funerarie;
 - l) la disciplina delle incompatibilità e condizioni ostative all'esercizio dell'attività funebre;
 - m) le modalità di attuazione del procedimento di donazione di cadaveri e parti anatomiche riconoscibili per finalità di studio, ricerca o insegnamento.
2. I contenuti del regolamento di attuazione sono definiti sentiti l'ANCI e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

4.2.2. R.R. 6/04 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali" e R.R. 1/07

Il Regolamento Regionale 6, pubblicato sul BURL n. 46 del 12 novembre 2004, come modificato dal Regolamento Regionale 1, pubblicato sul BURL n. 6 del 9 febbraio 2007, disciplinava i requisiti e tutte le

procedure inerenti i servizi correlati al decesso dei cittadini, in attuazione degli articoli 9, comma 5, e 10, comma 1, della L.R. 22/03 (oggi sostituita dalla L.R. 33/2009) ed in armonia con i principi e con le finalità della medesima emanazione regionale.

Oltre a fornire, al capo III, disposizioni generali sul servizio dei cimiteri, regolava le disposizioni tecniche legate alla predisposizione ed alla corretta pianificazione delle aree cimiteriali, regolando i contenuti minimi e le modalità di attuazione.

L'articolo 6 del Regolamento, al comma 1, stabiliva che **"(...) ogni Comune è tenuto a predisporre uno o più piani cimiteriali (...) al fine di rispondere alle necessità di sepoltura nei vent'anni successivi all'approvazione dei piani stessi (...)".** Lo stesso articolo, al comma 2, esprimeva le modalità di approvazione dei piani cimiteriali ed individuava gli enti preposti all'espressione dei relativi pareri in materia (ASL e ARPA). Si individuavano inoltre i contenuti minimi e gli elementi da considerare per la redazione di piani cimiteriali (comma 5), oltre che la dimensione minima dell'area di inumazione da prevedere.

L'articolo 8 normava le zone di rispetto cimiteriale, richiamando la normativa nazionale di settore e prescrivendo che la mancata predisposizione del piano cimiteriale comportava il divieto di riduzione della fascia di rispetto (fino al minimo consentito dei 50 m).

L'articolo 10 stabiliva che in almeno un cimitero del comune fossero presenti un ossario e un cinerario comune ed introduceva la necessità di realizzare il giardino delle rimembranze.

Il capo IV del Regolamento disciplinava le attività di inumazione, tumulazione e cremazione, fornendo dettagli sulle tecniche di sepoltura, sui materiali da utilizzare, sui requisiti delle casse, sulle pratiche di estumulazione ed esumazione e sulla gestione dei rifiuti cimiteriali, richiamando le specifiche normative di settore.

La possibilità di costruire cappelle private nei cimiteri era regolata dagli articoli di cui al capo V del Regolamento, così come la disciplina circa le concessioni cimiteriali per quanto riguarda tempi e durate minime. L'articolo 26 normava e definiva le procedure legate alla soppressione dei cimiteri e gli adempimenti tecnici e amministrativi da seguire.

Gli articoli di cui al capo IX regolavano le procedure legate all'attività funebre, alle autorizzazioni dei soggetti esercenti e al trasporto funebre, mentre il capo X normava le procedure e gli adempimenti conseguenti al decesso e al trattamento del cadavere.

Detto regolamento è stato recentemente abrogato dall'art.34 comma 1 del R.R.4/2022.

Il RR 4/2022 *"Regolamento in attuazione del Titolo VI bis della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n.33 (testo unico delle Leggi Regionali in materia di sanità)"*, senza modifiche particolari, disciplina i contenuti e le modalità di redazione del Piano Cimiteriale, come definiti dal RR 6/2004, introducendo tuttavia, all'art.10, specifiche prescrizioni per le case funerarie. Tale tematica non è oggetto del presente piano cimiteriale, tuttavia è di utile citazione e considerazione da parte della Amministrazione Comunale in quanto correlata con la pianificazione urbanistica ed edilizia.

4.2.3. R.R. 4/22 "Regolamento di attuazione del Titolo VI bis della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)

Il Regolamento Regionale 4, pubblicato sul BURL n. n. 24 suppl. del 16 Giugno 2022, disciplina i requisiti e tutte le procedure inerenti i servizi correlati al decesso dei cittadini, in attuazione del Titolo VI bis della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) ed in armonia con i principi e con le finalità della medesima emanazione regionale.

Oltre a fornire disposizioni generali sull'avvio delle attività funebri, dei requisiti delle imprese funebri e dei centri di servizi, regola le disposizioni tecniche legate alla predisposizione ed alla corretta pianificazione delle aree cimiteriali, regolando i contenuti minimi e le modalità di attuazione.

L'articolo 18 del Regolamento, al comma 1, stabilisce, che **"(...) I comuni definiscono l'assetto interno di ciascun cimitero tramite l'approvazione di un piano cimiteriale, previa acquisizione del parere favorevole dell'ATS competente per territorio e dell'ARPA, secondo le rispettive competenze. I pareri sono espressi entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta (...)".** Lo stesso articolo individua, inoltre, i contenuti minimi e gli elementi da considerare per la redazione di piani cimiteriali, oltre che la dimensione minima dell'area di inumazione da prevedere.

L'articolo 24 norma le zone di rispetto cimiteriale (fino al minimo consentito dei 50 m), rinviando alla normativa nazionale di settore.

Come per il precedente regolamento, all'art.26 del Regolamento, è confermata la necessità di realizzare il giardino delle rimembranze, mediante area delimitata da un cordolo o da idonea pavimentazione.

Gli artt.21, 22, 31 e 32 disciplinano le attività di inumazione, tumulazione e cremazione, fornendo dettagli sulle tecniche di sepoltura, sui materiali da utilizzare, sui requisiti delle casse, sulle pratiche di estumulazione ed esumazione e sulla gestione dei rifiuti cimiteriali, richiamando le specifiche normative di settore.

Gli artt.29 e 33 disciplinano i criteri di tumulazione con animali da affezione e di sepoltura degli stessi.

Di nuova introduzione l'art.10 inerente ai requisiti e le distanze delle "case funerarie"

5. VERIFICHE PREVENTIVE E ANALISI DELLE DOTAZIONI CIMITERIALI

L'articolo 18, comma 4, del Regolamento Regionale 4/2022 definisce gli elementi da considerare per la redazione di piani cimiteriali. Si richiamano di seguito i capisaldi della pianificazione in tema di impianti mortuari.

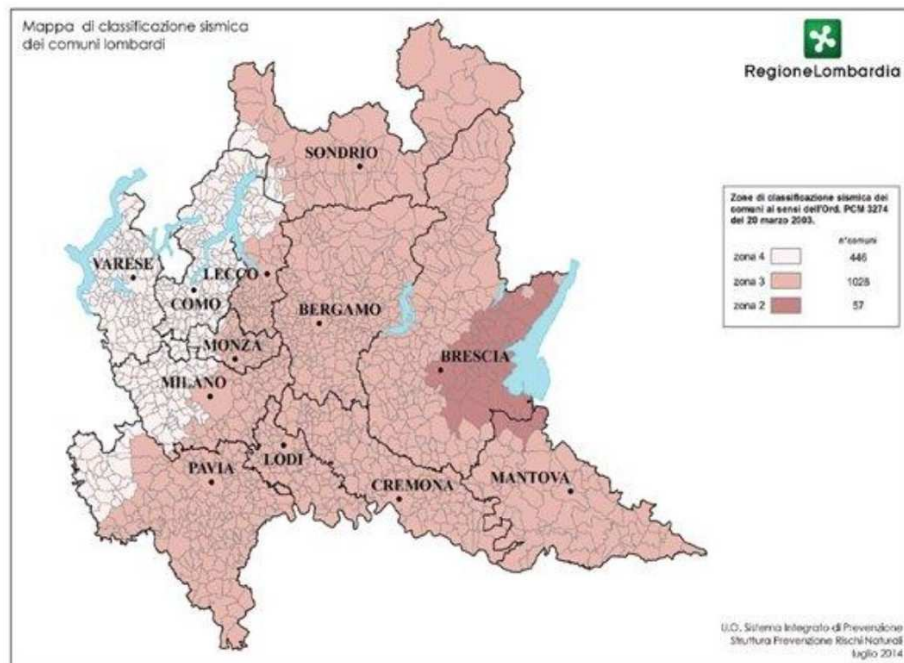
- ❖ Andamento medio della mortalità. Si riferisce al territorio comunale e deve mettere in relazione la popolazione residente con la mortalità dei residenti, per un arco di tempo utile alle successive previsioni. Ove il piano riguardi parti diverse del territorio comunale (frazioni o distretti) chiaramente identificabili è utile una valutazione della popolazione e/o della mortalità gravitante sulla struttura mortuaria di riferimento. Il territorio comunale di Orzinuovi fa riferimento alle cinque strutture individuate sul territorio e precedentemente elencate. Analisi e valutazioni saranno quindi effettuate utilizzando come riferimento la scala comunale. Per l'andamento delle proiezioni di mortalità si fa riferimento a specifiche proiezioni locali di non meno di 20 anni successivi all'approvazione del piano.
- ❖ Ricettività delle strutture cimiteriali esistenti. Si tratta della valutazione alla data del rilevamento del sistema delle tipologie di sepoltura prevalenti. È necessario studiare e rilevare la disponibilità di posti salma a sistema di inumazione e tumulazione, distinguendo tra inumazioni in campo comune e altre in concessione (ad esempio: Tombe giardino), di durata maggiore ai 10 anni. Inoltre, per le tumulazioni occorre la distinzione tra sepolture di feretro e di ceneri. Le tumulazioni di feretri si devono suddividere in loculi (colombari) e in tombe private, distinguendo tra sepolture che originano una concessione ex novo al momento del funerale da quelle che vanno in concessioni precedentemente rilasciate (sia vuote, sia liberate da resti mortali per far posto ad un nuovo feretro). Si rende poi necessaria la conoscenza della durata delle concessioni vigenti, come quella delle diverse epoche di scadenza delle concessioni con i relativi quantitativi di manufatti. È inoltre utile avere riferimenti sulle assegnazioni non in presenza di salma e della propensione al rinnovo delle concessioni.
- ❖ Evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre e i relativi fabbisogni. In particolare, dovrà essere studiata l'evoluzione di quelle sepolture che originano fabbisogno di posti salma quali inumazione, tumulazione in loculo e tomba privata di feretro, tumulazione di urne cinerarie nelle diverse forme. Attraverso modelli analitici di simulazione si perviene al calcolo del fabbisogno annuale di sepolture per il periodo considerato. Noto il fabbisogno, è necessario valutare quanta parte di esso possa essere coperta con il riutilizzo della disponibilità esistente e quanta parte determini necessità futura. È opportuno approfondire gli apporti di:
 - un razionale utilizzo delle aree e dei manufatti esistenti compresi nella struttura esistente;
 - un recupero di eventuali tombe abbandonate;
 - deroghe ai criteri di utilizzo dei manufatti di cui all'ex articolo 16 del Regolamento 06/04 (ovvero articolo 106 del DPR 285/90 e allegato tecnico alla circolare Min. Sanità n. 24 del 24 giugno 1993);
 - realizzazione di loculi aerati (ove possibile e consentito).
- Creazione di maggiore disponibilità di sepolture nei cimiteri esistenti a seguito di un più razionale utilizzo delle aree e dei manufatti;
- ❖ Rispetto delle caratteristiche geologiche, geotecniche e idrogeologiche. Ai sensi dell'art.68 del DPR 285/1990 "I campi destinati alla inumazione devono essere ubicati in suolo idoneo per struttura geologica e mineralogica, per proprietà meccaniche e fisiche e per il livello della falda freatica". Lo studio geologico, geotecnico e sismico allegato al PGT vigente rileva quanto di seguito riportato.

STRUTTURA CIMITERIALE	PAI \ PGRA	VINCOLI IDROGEOLOGICI	FATTIBILITÀ DELLE AZIONI DI PIANO
CIMITERO DI ORZINUOVI	nessuna componente intercettata	Cimitero e relativa fascia di rispetto Reticolo idrico minore a cielo aperto Fascia di rispetto del reticolo idrico minore	Classe 3 – fattibilità con consistenti limitazioni 3a – aree caratterizzate da elevata vulnerabilità della falda freatica
CIMITERO DI CONIOLO	nessuna componente intercettata	Cimitero e relativa fascia di rispetto Reticolo idrico minore a cielo aperto Fascia di rispetto del reticolo idrico minore	Classe 3 – fattibilità con consistenti limitazioni 3a – aree caratterizzate da elevata vulnerabilità della falda freatica
CIMITERO DI BARCO	nessuna componente intercettata	Cimitero e relativa fascia di rispetto Reticolo idrico minore a cielo aperto Fascia di rispetto del	Classe 3 – fattibilità con consistenti limitazioni 3a – aree caratterizzate da elevata vulnerabilità

		reticolo idrico minore	della falda freatica
CIMITERO DI OVANENGO	nessuna componente intercettata	Cimitero e relativa fascia di rispetto Reticolo idrico minore a cielo aperto Fascia di rispetto del reticolo idrico minore	Classe 3 – fattibilità con consistenti limitazioni 3a – aree caratterizzate da elevata vulnerabilità della falda freatica
CIMITERO DI PUDIANO	nessuna componente intercettata	Cimitero e relativa fascia di rispetto Reticolo idrico minore a cielo aperto Fascia di rispetto del reticolo idrico minore	Classe 3 – fattibilità con consistenti limitazioni 3a – aree caratterizzate da elevata vulnerabilità della falda freatica

Pertanto, gli interventi di cui al presente piano cimiteriale dovranno essere verificati previa verifica di dettaglio di quanto sopra evidenziato.

- ❖ Eventuale presenza di Vincolo Monumentale. I cinque cimiteri di Orzinuovi non sono sottoposti a vincolo monumentale.
- ❖ Eventuale presenza di vincoli paesaggistici. Da un punto di vista ambientale e paesaggistico si riscontra come il solo cimitero di Barco ricada all'interno del parco dell'Oglio Nord. Le altre strutture cimiteriali non interessano aree ricadenti in alcun tipo di vincolo.
- ❖ Rischio sismico. Il comune di Orzinuovi rientra nella zona sismica 3. I manufatti da realizzarsi all'interno del cimitero dovranno essere conformi alle relative disposizioni per la zona sismica di appartenenza.



- ❖ Rispetto della normativa in materia di Barriere architettoniche. Per gli edifici e gli spazi pubblici, tra i quali i cimiteri, si applicano i contenuti della L.13/89 e della L.R.6/89, nonché del regolamento di attuazione, ed è quindi necessario effettuare la ricognizione delle situazioni esistenti per dettare le opportune prescrizioni volte all'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche, al fine di garantire in sicurezza l'accesso e la fruizione della struttura a tutti gli utenti. Sicurezza dei frequentatori e fruibilità dei servizi. È da effettuarsi una valutazione circa le problematiche concernenti la sicurezza dei frequentatori (ad esempio in funzione dei dislivelli tra i diversi piani di calpestio, le cautele al momento delle operazioni cimiteriali, etc.). Poiché i cimiteri sono frequentati prevalentemente da persone anziane, occorrerà che la progettazione ne tenga opportunamente conto, sia per il numero di file di loculi, nicchie ed ossari, sia per le distanze e i dislivelli da superare per raggiungere le varie zone del cimitero (compresi i diversi servizi).
- ❖ Necessità di garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, indispensabili per la gestione del cimitero;
- ❖ Necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e di servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori.

5.1. Rispetto delle dotazioni infrastrutturali obbligatorie

La dotazione minima cimiteriale prevista dalla normativa è la seguente.

- ❖ CAMPI COMUNI INUMAZIONE (art. 49/1 DPR 285/90 e art. 21 RR 4/22).
Deve essere previsto almeno un campo comune a sistema di inumazione nel Comune o nell'ambito consortile. Il numero minimo di fosse per l'intero comune deve essere superiore a quello calcolato come fabbisogno minimo legale ai sensi di regolamento regionale.
- ❖ SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA (art. 52/1 DPR 285/90 e art. 19 RR 4/22)
In base a quanto previsto dalla circolare del Ministero della Sanità 24 del 24 giugno 1993 è da intendersi, per custodia, la custodia amministrativa, ovvero sia la presenza delle registrazioni di entrata e uscita di cadaveri, resti mortali, ceneri ed ossa, come le traslazioni da sepoltura a sepoltura. È da verificarne la sussistenza.
- ❖ SERVIZI IGIENICI (art. 60/1 DPR 285/90, art. 18 c.4 h) RR4/22)
È da verificare la dotazione di servizi per il pubblico e per il personale addetto e di servizi per i disabili.
- ❖ SERVIZI IDRICI (art. 60/1 DPR 285/90, art. 18 c.4 h) RR4/22)
È da verificarne la sussistenza.
- ❖ RECINZIONE CIMITERIALE (art. 61 DPR 285/90)
È da verificarne la sussistenza.
- ❖ DEPOSITO MORTUARIO E LUOGHI DI OSSERVAZIONE SALMA (artt. 64-65 DPR 285/90, art. 25 RR 4/22)
Su scala nazionale è nota come "camera mortuaria del cimitero" ciò che in Lombardia è definito "deposito mortuario". È da verificarne la sussistenza e se vi è corrispondenza con le caratteristiche stabilite dalle norme.
- ❖ OSSARIO E CINERARIO COMUNI (art. 67/1 e 80 DPR 285/90)-
È da verificarne la sussistenza in almeno un cimitero del Comune.
- ❖ SALA AUTOPTICA (art. 66 DPR 285/90)
È da verificare la sussistenza dentro il cimitero ovvero in luogo esterno ad esso (generalmente l'Istituto di Medicina Legale e delle assicurazioni o l'obitorio più vicino) dove avviare i cadaveri (o, comunque, i resti mortali) quando necessario.
- ❖ SPAZI PER IL COMMIO (art. 1/1 L 130/01)
In Lombardia sono considerati spazi per il commio luoghi all'interno o all'esterno del cimitero, anche attigui al crematorio, nei quali vengono deposti i feretri e si svolgono riti di commio, nonché gli spazi pubblici idonei ai funerali civili.
- ❖ GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE (art. 26 RR 4/22)
In Lombardia (ed in talune altre Regioni che hanno adottato specifica norma) vi è l'obbligo di disporre di una zona di dispersione delle ceneri in almeno un cimitero del Comune.
L'area deve essere delimitata da cordolo o da idonea pavimentazione.
- ❖ ALTRE DOTAZIONI CIMITERIALI (art. 12 DPR 254/03)
È necessaria l'identificazione all'interno del cimitero, in idonea area, di deposito di rifiuti cimiteriali derivanti da esumazione ed estumulazione.
- ❖ VIE D'ACCESSO, PARCHEGGI E COLLEGAMENTI
Viene valutata la presenza o meno, in funzione del grado d'importanza del cimitero, di adeguati parcheggi nelle vicinanze o dedicati alla struttura. Si valuta inoltre se vi sia o meno un collegamento con mezzi pubblici.

6. DINAMICHE DEMOGRAFICHE

Lo studio analizza:

- Andamento demografico dei dati ricavabili convalidati (2001-2020), con focus al decennio (2010-2020) e previsione demografica nel prossimo ventennale;
- Andamento % dei decessi e relativa % di sepolture;
- Preferenze % di sepoltura, divise per tipologie e proiettate nel ventennale di riferimento;
- Analitico studio delle disponibilità cimiteriali ad oggi e calcolo delle concessioni in scadenza nel ventennale di riferimento.

6.1. Popolazione

La variazione demografica che ha interessato il Comune di Orzinuovi negli anni considerati ha avuto una tendenza di crescita graduale e costante tra il 2001 e il 2013 toccando il numero massimo di residenti pari a 12669, con picchi del + 2.26% (2012), registrando successivamente un lieve decremento costante dal 2014 in poi. Limitando le valutazioni al decennio di nostro interesse (2010-2020), emerge che la popolazione residente del comune di Orzinuovi sia in lieve diminuzione, anche se in modo non costante. L'andamento del comune di Orzinuovi NON si allinea alla tendenza e andamento avvenuto in regione Lombardia e nella provincia di Brescia nei medesimi archi temporali che, al contrario, presenta una lieve, seppur non costante, crescita.

L'evidenza del fenomeno è ben rappresentata nelle seguenti tabelle / grafici.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	11.173	-	-	-	-
2002	31 dicembre	11.268	+95	+0,85%	-	-
2003	31 dicembre	11.430	+162	+1,44%	4.456	2,55
2004	31 dicembre	11.641	+211	+1,85%	4.591	2,52
2005	31 dicembre	11.831	+190	+1,63%	4.712	2,49
2006	31 dicembre	11.967	+136	+1,15%	4.793	2,48
2007	31 dicembre	12.068	+101	+0,84%	4.847	2,47
2008	31 dicembre	12.183	+115	+0,95%	4.900	2,48
2009	31 dicembre	12.372	+189	+1,55%	5.000	2,47
2010	31 dicembre	12.549	+177	+1,43%	5.027	2,48
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	12.630	+81	+0,65%	5.024	2,50
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	12.343	-287	-2,27%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	12.359	-190	-1,51%	5.037	2,44
2012	31 dicembre	12.638	+279	+2,26%	5.115	2,45
2013	31 dicembre	12.669	+31	+0,25%	5.006	2,51
2014	31 dicembre	12.603	-66	-0,52%	4.989	2,51
2015	31 dicembre	12.644	+41	+0,33%	5.035	2,50
2016	31 dicembre	12.566	-78	-0,62%	5.023	2,48
2017	31 dicembre	12.419	-147	-1,17%	5.013	2,46
2018*	31 dicembre	12.378	-41	-0,33%	5.010,32	2,45
2019*	31 dicembre	12.432	+54	+0,44%	5.063,29	2,44
2020*	31 dicembre	12.349	-83	-0,67%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	12.372	+23	+0,19%	(v)	(v)

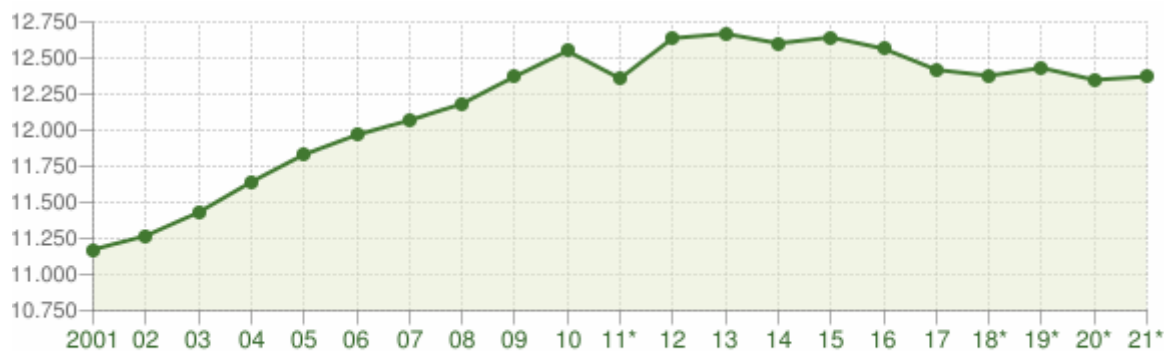
⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ORZINUOVI (BS) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

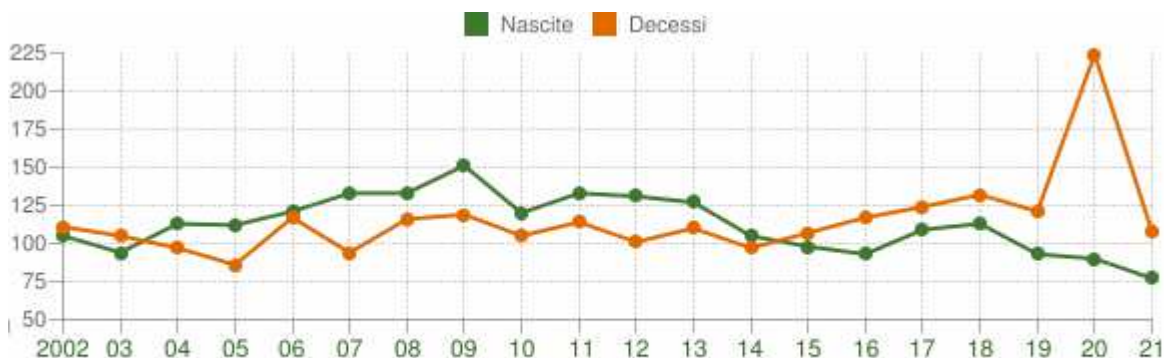


Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI ORZINUOVI (BS) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Per il dimensionamento del presente piano cimiteriale occorre considerare anche il movimento (saldo) naturale della popolazione di Orzinuovi in un anno. Tale movimento annuale è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni con specifico focus sul 2010 - 2020. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee. Risulta particolarmente evidente per quanto qui ci interessa che dal 2014 il saldo naturale è di segno negativo.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI ORZINUOVI (BS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	105	-	111	-	-6
2003	1 gennaio-31 dicembre	94	-11	105	-6	-11
2004	1 gennaio-31 dicembre	113	+19	97	-8	+16
2005	1 gennaio-31 dicembre	112	-1	86	-11	+26
2006	1 gennaio-31 dicembre	121	+9	117	+31	+4
2007	1 gennaio-31 dicembre	133	+12	94	-23	+39
2008	1 gennaio-31 dicembre	133	0	116	+22	+17
2009	1 gennaio-31 dicembre	151	+18	119	+3	+32
2010	1 gennaio-31 dicembre	120	-31	105	-14	+15
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	114	-6	89	-16	+25
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	19	-95	25	-64	-6
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	133	+13	114	+9	+19
2012	1 gennaio-31 dicembre	131	-2	101	-13	+30
2013	1 gennaio-31 dicembre	127	-4	110	+9	+17
2014	1 gennaio-31 dicembre	105	-22	97	-13	+8
2015	1 gennaio-31 dicembre	98	-7	107	+10	-9
2016	1 gennaio-31 dicembre	93	-5	117	+10	-24
2017	1 gennaio-31 dicembre	109	+16	124	+7	-15
2018*	1 gennaio-31 dicembre	113	+4	132	+8	-19
2019*	1 gennaio-31 dicembre	93	-20	121	-11	-28
2020*	1 gennaio-31 dicembre	90	-3	224	+103	-134
2021*	1 gennaio-31 dicembre	77	-13	108	-116	-31

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

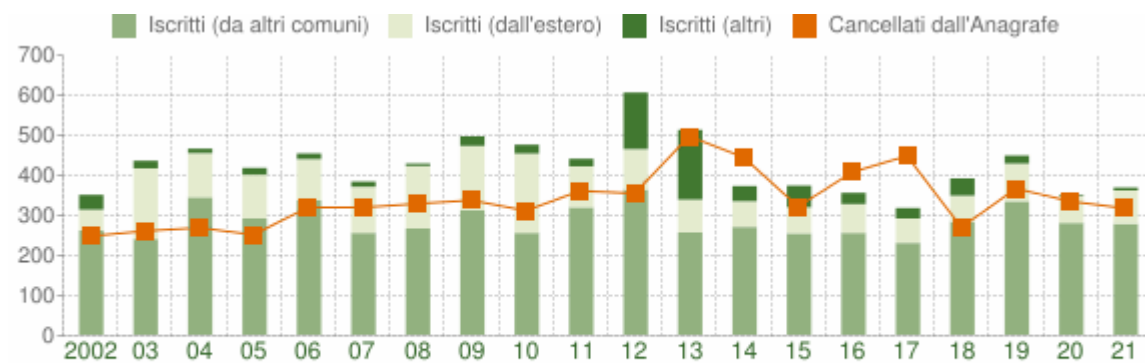
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Per vari fattori culturali, sociali nonché religiosi, al fine di dimensionare correttamente il piano cimiteriale occorre considerare anche il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Orzinuovi. Tali dati sono rappresentati nei grafici sottostanti nei quali sono riportati i trasferimenti di residenza come iscritte cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (*ad esempio per rettifiche amministrative*).

Piano Regolatore Cimiteriale del Comune di Orzinuovi (Bs)



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI ORZINUOVI (BS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2020 con dettaglio nel decennio 2010-2020. Vengono evidenziate, in quanto utile come dato per le motivazioni più sopra esposte, il saldo migratorio con l'estero. Come in ogni tabella vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione (2011).

Si evidenzia come la percentuale di stranieri sulla popolazione totale nell'ultimo decennio è oscillante, con un lieve calo, seppur altalenante, dal 2014.

Anno <i>1 gen-31 dic</i>	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>altri iscritti (a)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>altri cancell. (a)</i>		
2002	260	52	37	240	3	5	+49	+101
2003	239	176	19	254	6	1	+170	+173
2004	343	110	11	254	7	8	+103	+195
2005	290	109	17	237	6	9	+103	+164
2006	335	103	14	299	6	15	+97	+132
2007	254	115	13	297	12	11	+103	+62
2008	265	156	6	260	14	55	+142	+98
2009	310	161	24	294	18	26	+143	+157
2010	254	198	22	246	19	47	+179	+162
2011 ⁽¹⁾	229	77	18	181	17	70	+60	+56
2011 ⁽²⁾	89	25	1	49	6	38	+19	+22
2011 ⁽³⁾	318	102	19	230	23	108	+79	+78
2012	362	101	141	281	23	51	+78	+249
2013	255	82	174	302	40	155	+42	+14
2014	269	64	38	279	49	117	+15	-74
2015	253	65	54	226	32	64	+33	+50
2016	254	72	28	249	37	122	+35	-54
2017	229	61	26	288	62	98	-1	-132
2018*	282	65	43	244	25	1	+40	+120
2019*	333	94	20	276	68	23	+26	+80
2020*	279	66	3	241	66	28	0	+13
2021*	277	83	7	236	60	22	+23	+49

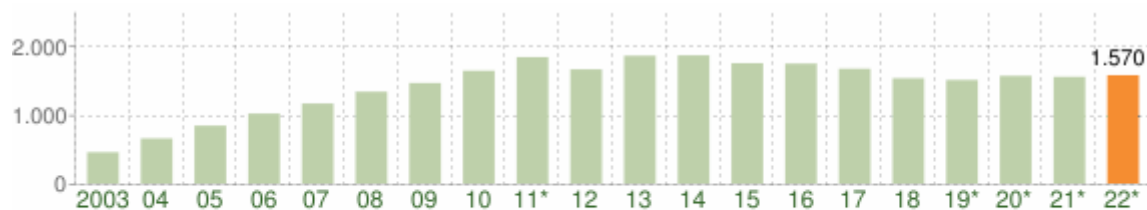
(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

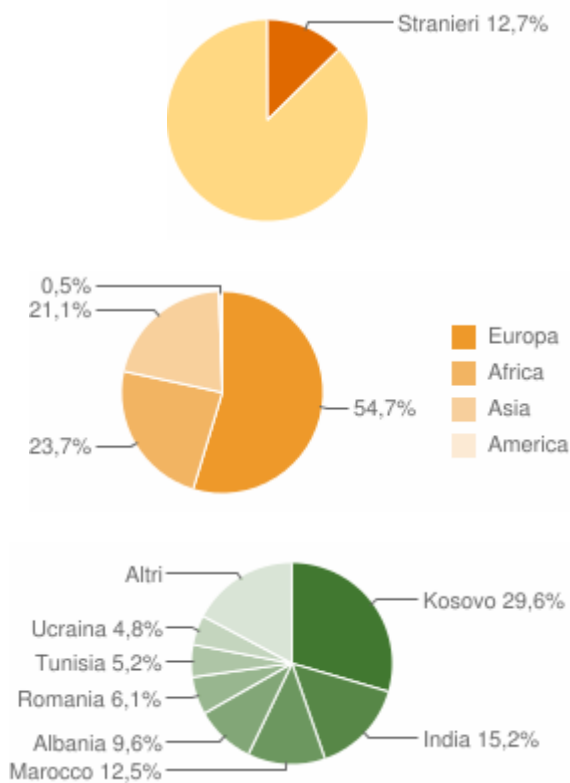


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

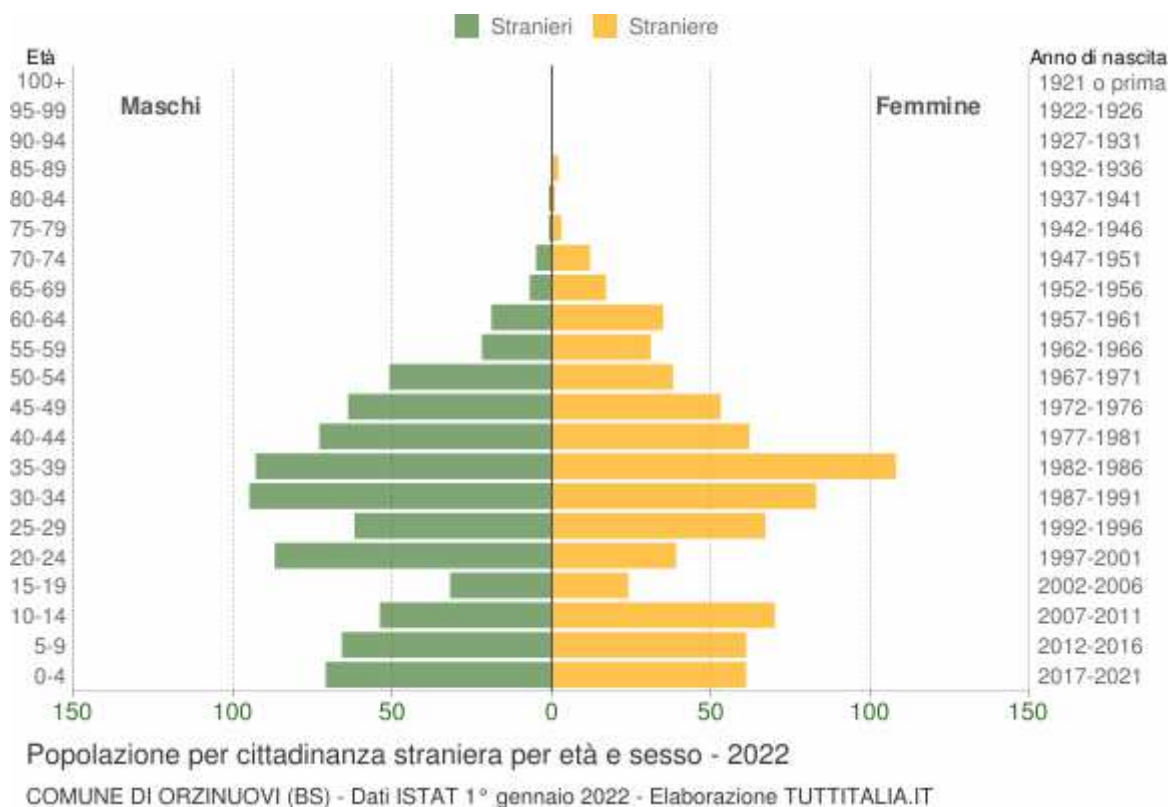
COMUNE DI ORZINUOVI (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Orzinuovi al 1° gennaio 2022 sono 1570 e rappresentano il 12.7% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Kosovo con il 29.6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla India (15.2%) e dal Marocco (12.5%).



La popolazione straniera è così divisa per età e sesso:

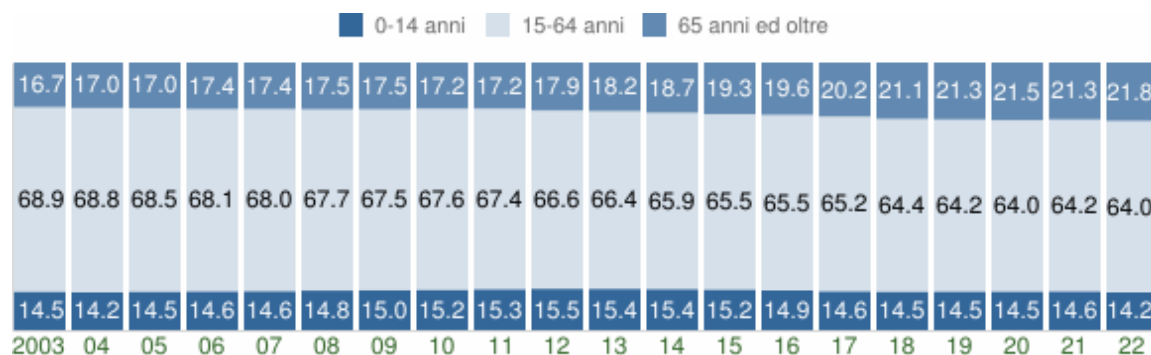


Si descrive ora la struttura della popolazione e gli indicatori demografici di Orzinuovi negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età:

- giovani 0-14 anni
- adulti 15-64 anni
- anziani 65 anni ed oltre.

In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di *tipo progressiva, stazionaria o regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario e quindi conseguentemente quello attinente a un piano cimiteriale. All'interno del comune si rileva un aumento percentuale costante della popolazione over 65 (popolazione regressiva). Lo si riscontra anche nella ulteriore tabella dalla quale si rileva una graduale diminuzione della natalità e, d'inverso, un graduale aumento della mortalità.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI ORZINUOVI (BS) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2002	1.611	7.737	1.825	11.173	40,7
2003	1.629	7.759	1.880	11.268	41,0
2004	1.624	7.865	1.941	11.430	41,2
2005	1.684	7.977	1.980	11.641	41,2
2006	1.721	8.056	2.054	11.831	41,3
2007	1.748	8.141	2.078	11.967	41,5
2008	1.782	8.174	2.112	12.068	41,6
2009	1.828	8.226	2.129	12.183	41,6
2010	1.877	8.367	2.128	12.372	41,6
2011	1.923	8.463	2.163	12.549	41,7
2012	1.911	8.234	2.214	12.359	42,0
2013	1.949	8.393	2.296	12.638	42,1
2014	1.947	8.348	2.374	12.669	42,4
2015	1.919	8.251	2.433	12.603	42,8
2016	1.888	8.280	2.476	12.644	43,1
2017	1.833	8.197	2.536	12.566	43,5
2018	1.795	8.003	2.621	12.419	43,9
2019*	1.795	7.947	2.636	12.378	44,1
2020*	1.803	7.950	2.679	12.432	44,3
2021*	1.796	7.921	2.632	12.349	44,3
2022*	1.753	7.919	2.700	12.372	44,6

(*) popolazione post-censimento

A seguire i principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Orzinuovi.

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	113,3	44,4	111,9	90,4	21,0	9,4	9,9
2003	115,4	45,2	109,2	93,1	21,0	8,3	9,3
2004	119,5	45,3	105,1	92,7	19,7	9,8	8,4
2005	117,6	45,9	110,5	95,0	20,4	9,5	7,3
2006	119,3	46,9	105,6	96,8	19,9	10,2	9,8
2007	118,9	47,0	112,4	98,8	19,8	11,1	7,8
2008	118,5	47,6	116,9	101,1	20,7	11,0	9,6
2009	116,5	48,1	124,9	102,7	22,2	12,3	9,7
2010	113,4	47,9	125,9	105,4	23,7	9,6	8,4
2011	112,5	48,3	127,0	108,6	24,2	10,7	9,2
2012	115,9	50,1	121,1	111,6	24,7	10,5	8,1
2013	117,8	50,6	124,3	112,4	24,5	10,0	8,7
2014	121,9	51,8	113,3	115,4	24,0	8,3	7,7
2015	126,8	52,7	115,8	121,1	22,4	7,8	8,5
2016	131,1	52,7	112,9	124,3	21,5	7,4	9,3
2017	138,4	53,3	121,5	127,2	20,5	8,7	9,9
2018	146,0	55,2	121,1	130,2	20,4	9,1	10,6
2019	146,9	55,8	127,3	131,2	21,0	7,5	9,8
2020	148,6	56,4	137,1	132,5	20,8	7,3	18,1
2021	146,5	55,9	151,0	131,1	21,4	6,2	8,7
2022	154,0	56,2	150,6	130,7	20,4	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Orzinuovi dice che ci sono 154,0 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Orzinuovi nel 2022 ci sono 56,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Orzinuovi nel 2022 l'indice di ricambio è 150,6 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). *Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.*

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. *Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.*

6.2. Proiezione della mortalità per il prossimo ventennio

Al fine di garantire un adeguato dimensionamento del piano cimiteriale e delle eventuali proposte progettuali è necessario formulare delle ipotesi di previsione in merito all'andamento della mortalità per il prossimo ventennio.

Utilizzando come riferimento per i dati storici la tavola di mortalità della popolazione al 2020, stimata da ISTAT (fonte: demo.istat.it), si è proceduto con:

- a) analisi dell'incremento medio della popolazione negli ultimi 10 anni;
- b) analisi della percentuale dei decessi nell'ultimo decennio.

Sulla scorta dei dati di cui al punto a) e b) si è proceduto con la simulazione dell'incremento demografico del prossimo ventennio 2022 - 2042 e la simulazione del numero dei decessi, con le risultanze di cui alle tabelle sotto riportate.

ANNO	DATI STORICI		
	Popolazione (numero abitanti)	Morti	Tasso di mortalità (ogni 1000 abitanti)
2002	11000	104	9
2003	11190	106	9
2004	11414	96	8
2005	11592	86	7
2006	11748	115	10
2007	11899	92	8
2008	11993	119	10
2009	12211	115	9
2010	12424	103	8
2011	12548	114	9
2012	12738	102	8
2013	12642	111	9
2014	12609	106	8
2015	12643	108	9
2016	12565	117	9
2017	12427	123	10
2018	12530	131	10
2019	12588	121	10
2020	12480	220	18
2021	12507	108	9
2022	12533	151	12

TM: tasso d mortalità = $Morti \cdot 1000 / n^{\circ} \text{ abitanti}$

ULTIMO DECENNIO (2010-2020)

**DETERMINAZIONE INCREMENTO MEDIO POPOLAZIONE
E PERCENTUALE DEI DECESSI**

ANNO	Popolazione (numero abitanti)	variazione assoluta	variazione percentuale	morti	% decessi
2002	11000	\	\	104	0,95%
2003	11190	190	1,70%	106	0,95%
2004	11414	224	1,96%	96	0,84%
2005	11592	178	1,54%	86	0,74%
2006	11748	156	1,33%	115	0,98%
2007	11899	151	1,27%	92	0,77%
2008	11993	94	0,78%	119	0,99%
2009	12211	218	1,79%	115	0,94%
2010	12424	213	1,71%	103	0,83%
2011	12548	124	0,99%	114	0,91%
2012	12738	190	1,49%	102	0,80%
2013	12642	-96	-0,76%	111	0,88%
2014	12609	-33	-0,26%	106	0,84%
2015	12643	34	0,27%	108	0,85%
2016	12565	-78	-0,62%	117	0,93%
2017	12427	-138	-1,11%	123	0,99%
2018	12530	103	0,82%	131	1,05%
2019	12588	58	0,46%	121	0,96%
2020	12480	-108	-0,87%	220	1,76%
2021	12507	27	0,22%	108	0,86%
2022	12533	26	0,21%	151	1,20%

tendenza demografica (2002 - 2022)

1533

Media annua (2002 - 2022)

+77

totale decessi (2002 - 2022)

2448

saldo demografico (2002 - 2022)

-915

tasso di crescita medio (2012 - 2022)

-0,01%

numero medio decessi (2012 - 2022)

127,09

% decessi media (2012 - 2022)

1,01%

Elaborazione formulata su base dati anagrafici comunali

Morti per anno, cittadinanza, e genere									
ANNO	Italiani			Stranieri			TOTALE		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2002	49	55	104	0	0	0	49	55	104
2003	46	60	106	0	0	0	46	60	106
2004	54	42	96	0	0	0	54	42	96
2005	43	43	86	0	0	0	43	43	86
2006	51	63	114	1	0	1	52	63	115
2007	41	51	92	0	0	0	41	51	92
2008	50	69	119	0	0	0	50	69	119
2009	60	54	114	1	0	1	61	54	115
2010	46	56	102	0	1	1	46	57	103
2011	52	60	112	1	1	2	53	61	114
2012	50	50	100	1	1	2	51	51	102
2013	53	54	107	1	3	4	54	57	111
2014	55	49	104	2	0	2	57	49	106
2015	47	60	107	0	1	1	47	61	108
2016	48	67	115	1	1	2	49	68	117
2017	57	66	123	0	0	0	57	66	123
2018	60	67	127	2	2	4	62	69	131
2019	60	61	121	0	0	0	60	61	121
2020	105	112	217	3	0	3	108	112	220
2021	44	63	107	0	1	1	44	64	108
2022	62	88	150	0	1	1	62	89	151

Elaborazione formulata su base dati anagrafici comunali

SIMULAZIONE SCENARIO FUTURO (2022 – 2042)

ANNO	Popolazione (numero abitanti)	variazione assoluta	variazione percentuale	morti	% decessi
2022	12533	26	0,21%	151	1,20%
2023	12610	77	0,61%	144	1,15%
2024	12687	77	0,61%	147	1,16%
2025	12764	77	0,60%	150	1,17%
2026	12841	77	0,60%	152	1,18%
2027	12918	77	0,60%	155	1,20%
2028	12995	77	0,59%	157	1,21%
2029	13072	77	0,59%	160	1,22%
2030	13149	77	0,59%	162	1,23%
2031	13226	77	0,58%	165	1,25%
2032	13303	77	0,58%	167	1,26%
2033	13380	77	0,58%	170	1,27%
2034	13457	77	0,57%	172	1,28%
2035	13534	77	0,57%	175	1,29%
2036	13611	77	0,57%	177	1,30%
2037	13688	77	0,56%	180	1,31%
2038	13765	77	0,56%	182	1,33%
2039	13842	77	0,56%	185	1,34%
2040	13919	77	0,55%	187	1,35%
2041	13996	77	0,55%	190	1,36%
2042	14073	77	0,55%	193	1,37%

Elaborazione formulata su base dati anagrafici comunali

A seguito della definizione, in uno scenario futuro di 20 anni, dell'incremento dei residenti e determinazione dei possibili decessi, definiti anno per anno, si è potuta verificare nei capitoli che seguono le disponibilità per future sepolture nelle strutture afferenti al territorio comunale.

Altresì, in seguito al reperimento dei dati afferenti al numero dei morti e il numero di sepolture, è stato possibile definire la percentuale media dei sepolti sui complessivi decessi nell'ultimo ventennio.

Dalla tabella che segue si evince che nel periodo rilevato il numero di sepolture eseguite risulta superiore al numero di decessi. Ciò vuol dire, con molta probabilità, che il plesso cimiteriale comunale accoglie salme di individui che non risiedono nel comune in numero maggiore rispetto a quello dei residenti che hanno scelto di essere sepolti altrove.

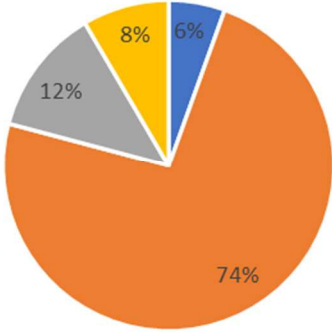
Si tratta di un "saldo" di poche unità che non merita immediati interventi correttivi da parte delle politiche cimiteriali. Sarà L'amministrazione nell'elaborazione del R.P.M. a dare pertinenti istruzioni su tale argomento.

7. TIPOLOGIA E MODALITÀ DELLE SEPOLTURE

I cimiteri comunali sono caratterizzati dalla presenza delle seguenti tipologie di sepolture:

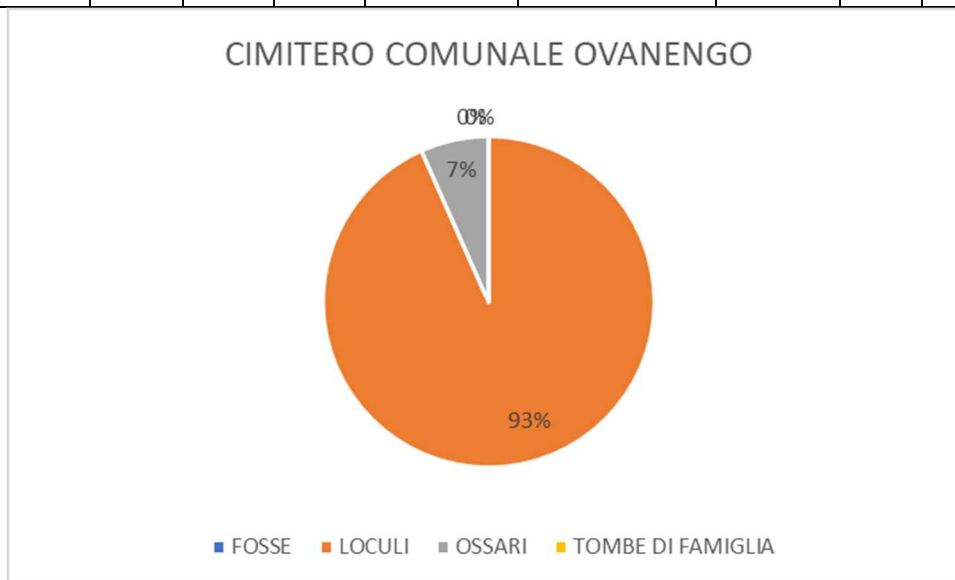
- ∞ campi di inumazione comune;
- ∞ campi di inumazione indecomposti;
- ∞ loculi;
- ∞ Tombe di famiglia singole;
- ∞ cellette ossario;
- ∞ manufatti a sistema di tumulazione a posti plurimi (tombe di famiglia a cappella e tombe di famiglia a giardino);
- ∞ ossari comuni.

Per una valutazione puntuale si sono reperite dagli uffici comunali le informazioni relative alle modalità di sepoltura ed alla durata delle concessioni cimiteriali relative agli ultimi anni. **Si riporta pertanto di seguito una tabella che illustra il totale complessivo delle sepolture, suddivise per tipologia, aggiornato al 2022.**

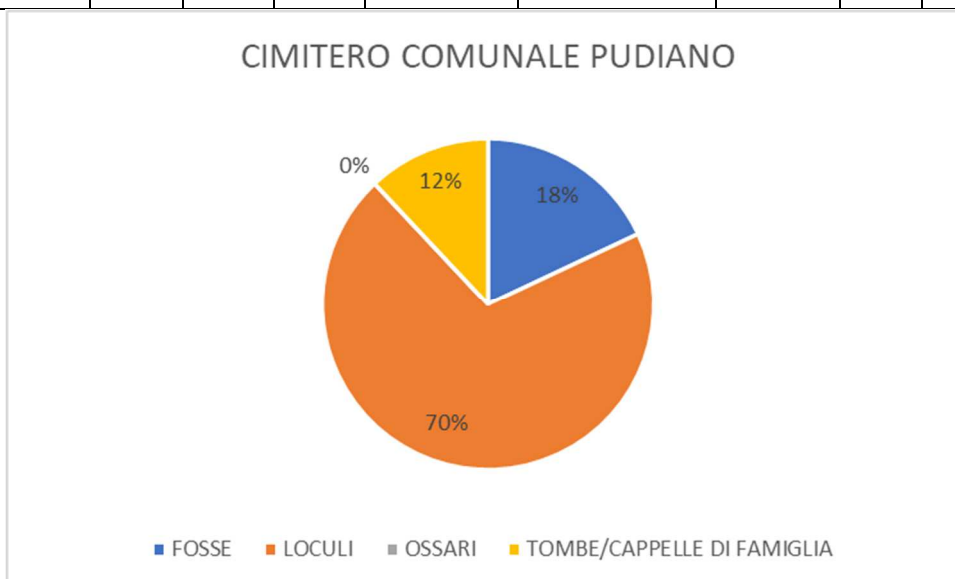
	SEPOLTURE							ABITANTI INSISTENTI SUL CIMITERO
		FOSSE	LOCULI	OSSARI/ CINERARI	TOMBE/ CAPPELLE DI FAMIGLIA	TOTALE ELEMENTI		
CIMITERO COMUNALE ORZINUOVI CENTRO	2022	279	3738	631	429	5077	2022	11.197
CIMITERO COMUNALE ORZINUOVI  ■ FOSSE ■ LOCULI ■ OSSARI/CINERARI ■ TOMBE/CAPPELLE DI FAMIGLIA								
	SEPOLTURE							ABITANTI INSISTENTI SUL CIMITERO
		FOSSE	LOCULI	OSSARI/ CINERARI	TOMBE/ CAPPELLE DI FAMIGLIA	TOTALE ELEMENTI		
CIMITERO COMUNALE	2022	12	563 +	40	88	719	2022	863

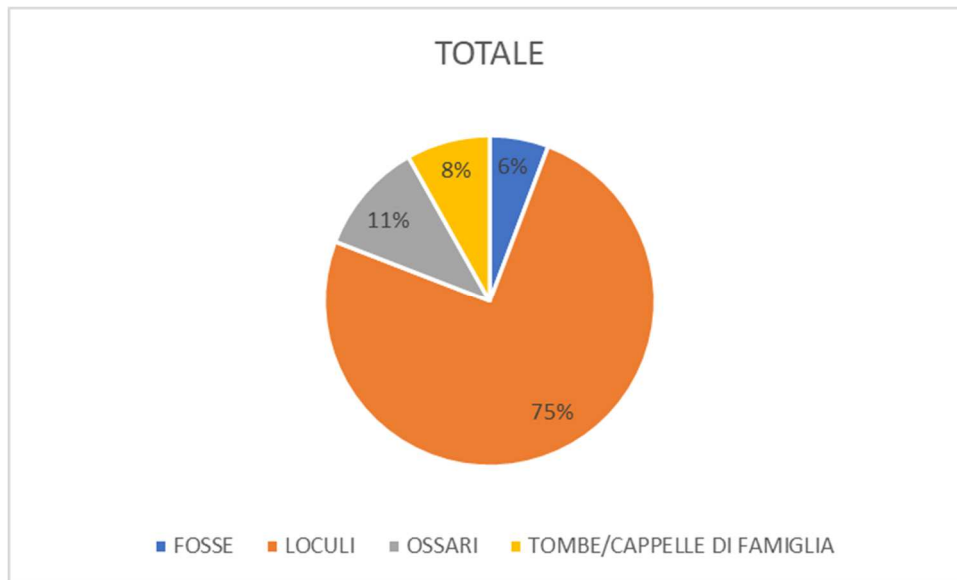
CONIOLO			16*					
*16 LOCULI NON COSTRUITI CIMITERO COMUNALE CONIOLO ■ FOSSE ■ LOCULI ■ OSSARI/CINERARI ■ TOMBE/CAPPELLE DI FAMIGLIA								
	SEPOLTURE							ABITANTI INSISTENTI SUL CIMITERO
		FOSSE	LOCULI	OSSARI	TOMBE DI FAMIGLIA	TOTALE ELEMENTI		
CIMITERO COMUNALE BARCO	2022	70	260	18	3	351	2022	213
CIMITERO COMUNALE BARCO ■ FOSSE ■ LOCULI ■ OSSARI ■ TOMBE DI FAMIGLIA								
	SEPOLTURE							ABITANTI INSISTENTI SUL CIMITERO

		FOSSE	LOCULI	OSSARI	TOMBE DI FAMIGLIA	TOTALE ELEMENTI		
CIMITERO COMUNALE OVANENGO	2022	0	224	16	0	240	2022	217



	SEPOLTURE							ABITANTI INSISTENTI SUL CIMITERO
		FOSSE	LOCULI	OSSARI	TOMBE/ CAPPELLE DI FAMIGLIA	TOTALE ELEMENTI		
CIMITERO COMUNALE PUDIANO	2022	9	35	0	6	50	2022	43





Dalla tabella sopra riportata è possibile rilevare che la tipologia di sepoltura più rilevante, al 2022, è quella a **loculo**.

Altre tipologie

La normativa prevede inoltre la possibilità per il comune di:

- ∞ Individuare un'area riservata ad un determinato ordine religioso; attualmente l'ente non ha richieste in tale senso; tuttavia, tale ambito è identificato a margine del camposanto di Orzinuovi, in lato sud. L'area è raggiungibile sia attraversando la struttura cimiteriale che aggirandola esternamente.
- ∞ Autorizzare la costruzione e l'uso di aree e spazi per la sepoltura di animali d'affezione.

Altresì il R.R. 4/2022 prescrive che in almeno un cimitero comunale sia presente il giardino delle rimembranze, destinato allo spargimento delle ceneri. Attualmente il cimitero comunale ne è sprovvisto. Pertanto, con il presente piano ne viene definita la collocazione in apposita area come individuato nella cartografia di progetto.

7.1. Durata delle concessioni e tariffe

Ai sensi del regolamento di polizia mortuaria approvato, da ultimo, dal Consiglio Comunale con deliberazione 18 del 10/04/2019 le concessioni sono a tempo determinato.

La durata è fissata:

- a) loculi. La durata della concessione è fissata in anni trenta. La concessione per anni 60 è possibile solo nel caso venga richiesta, contestualmente alla concessione del loculo per il defunto, la prenotazione di un loculo adiacente destinato al coniuge con età inferiore a 55 anni, salvo deroga del Sindaco solo in casi eccezionali che verranno adeguatamente ponderati e valutati.
- b) cellette ossario/urne cinerarie per la raccolta di resti mortali o delle ceneri di cadavere cremato. La durata della concessione è fissata in anni sessanta. È possibile la concessione per anni 99 solo in caso di richiesta di concessione di una intera fila di ossari che verrà denominata cappella ossari di famiglia.
- c) aree per tombe e cappelle, tombe di famiglia e cappelle di famiglia. La durata della concessione è fissata in anni novantanove;

Le concessioni cimiteriali e relativi rinnovi sono subordinate al pagamento di un canone di concessione secondo le tariffe vigenti stabilite con deliberazione di Giunta.

Alla scadenza della concessione il Comune provvederà ad informare gli eredi i quali a loro spese potranno richiedere:

- a) l'estumulazione del cadavere;
- b) il rinnovo della concessione del loculo che potrà essere consentita per un periodo non superiore a 10 anni o per il periodo mancante al compimento del trentennio dalla tumulazione. In tale periodo il loculo non potrà essere riutilizzato per la tumulazione di altre salme.
- c) il rinnovo gratuito (salvo spese per imposta di bollo) per ulteriori anni 40 per i loculi ex perpetui ai quali si è provveduto al rilascio di una nuova concessione ai sensi dell'art. 24, comma 3, del presente regolamento.

I dati relativi alla durata delle concessioni sono significativi al fine di comprendere le dinamiche legate alle fasce temporali di occupazione dei posti salma ed alle scadenze che generano nuove disponibilità, utili alla corretta ed efficace pianificazione degli spazi cimiteriali rispetto al reale fabbisogno.

Il regolamento di polizia mortuaria del comune, attualmente in vigore, stabilisce che sono gratuiti i servizi di interesse pubblico, indispensabili, esplicitamente classificati gratuiti dalla legge e specificati dal regolamento medesimo. In particolare, tra i servizi gratuiti sono ricompresi:

- a) il servizio di osservazione dei cadaveri;
- b) il recupero e relativo trasporto delle salme accidentate;
- c) l'inumazione in campo comune, nei casi di accertata indigenza;
- d) la cremazione nei casi di accertata indigenza;
- e) la deposizione delle ossa in ossario comune, nei casi di accertata indigenza;
- f) la dispersione delle ceneri in cinerario comune quando disponibile;
- g) il feretro per le salme di persone i cui familiari non risultino in grado di sostenere la spesa, sempre che non vi siano persone o enti ed Istituzioni che se ne facciano carico, secondo quanto specificato al successivo art.10;

Tutti gli altri servizi sono sottoposti al pagamento delle tariffe stabilite dall'amministrazione comunale (come sopra indicato).

7.2. Barriere Architettoniche

Per le aree cimiteriali vige la normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche, disposizione raramente applicata perché causa spesso di notevoli perdite di spazio e soprattutto di posti salma, elemento fondamentale della progettazione cimiteriale. I punti fondamentali della normativa afferenti all'abbattimento delle barriere architettoniche riguardano:



Figura 16: schema-tipo parcheggio disabili e segnaletica.

I PARCHEGGI PER DISABILI:

devono essere previsti nel numero minimo di 1 ogni 50 o frazione di 50; di larghezza non inferiore a 3.20 m e riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili. Detti posti auto, opportunamente segnalati, devono essere ubicati in aderenza ai percorsi pedonali e nelle vicinanze dell'accesso dell'edificio e all'attrezzatura.

SEGNALETICA: l'intera area cimiteriale, anche all'esterno, deve essere dotata di idonea segnaletica visibile e uniformata per dimensioni, caratteri, colori.

SERVIZI IGIENICI: devono essere garantite, con opportuni accorgimenti spaziali, le manovre di una sedia a ruote, necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari presenti all'interno del cimitero. In particolare, deve essere garantito: lo spazio necessario per l'accostamento laterale della sedia a ruote alla tazza e, ove presenti, al bidet, alla doccia, alla vasca da bagno, al lavatoio alla lavatrice; lo spazio necessario per l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, che deve essere del tipo a mensola; la dotazione di opportuno corrimano e di un campanello d'emergenza posto in prossimità della tazza e della vasca. Si deve dare preferenza a rubinetti con manovra a leva e, ove prevista, con l'erogazione dell'acqua calda regolabile mediante miscelatori termostatici; sono da preferire porte scorrevoli o che aprono verso l'esterno.

DISLIVELLI: il superamento di dislivelli superiori al limite di legge siti in corrispondenza degli accessi e all'interno del cimitero saranno garantiti dalla presenza di rampe, con pendenza inferiore alle prescrizioni di legge, eseguite con materiale antisdrucchiabile simile a quello utilizzato nei percorsi pedonali, tenendo conto della particolarità dei luoghi e dei dislivelli orografici.

VIALETTI PRINCIPALI: i vialetti hanno un andamento quanto più possibile lineare evitando salti di quota; il dimensionamento e la sezione stradale dovranno essere eseguiti secondo la normativa vigente in materia di disabili.

8. ANALISI DELLO STATO DI FATTO STRUTTURE CIMITERIALI

Come sopra menzionato il comune di Orzinuovi è dotato di una unica struttura cimiteriale ubicata ad est del territorio, lungo via Cav. Pierino Migliorati.

Nel cimitero sono accolte, compatibilmente con la ricettività del suddetto, le salme delle persone del territorio e, su istanza, quelle delle persone residenti in altri comuni.

Nei paragrafi a seguire viene riassunto l'esito delle indagini di carattere statistico e non statistico, condotte dal Piano. Si mostrano le caratteristiche principali dell'immobile, si segnalano le carenze riguardo agli obblighi della normativa, riguardo al fabbisogno di spazi per sepoltura e riguardo ad altri specifici aspetti.

Si dà atto che il Comune non dispone di impianto di cremazione e, conseguentemente, per procedere alla cremazione, si avvale dell'impianto funzionante più vicino per il tramite della ditta appaltatrice dell'appalto dei servizi cimiteriali.

Si riporta in seguito analisi dettagliata.

8.1. Territorio – urbanistica e edilizia

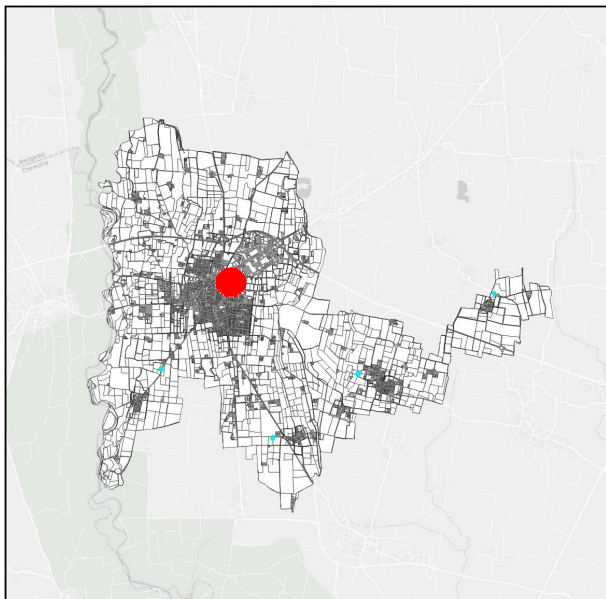
Si riportano di seguito delle schede valutative in cui sono evidenziate le caratteristiche delle cinque strutture cimiteriali.

Nella prima tipologia di scheda sono riportati l'inquadramento della struttura sia su base ortofotografica che su base catastale. Inoltre, sono indicati i principali dati che distinguono il camposanto oltre che un riferimento fotografico.

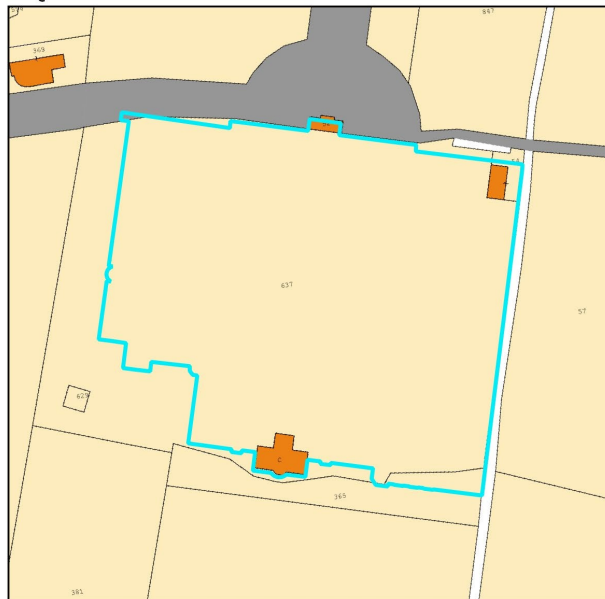
La seconda scheda riguarda tematiche di tipo urbanistico quali le zone urbanistiche limitrofe alle aree cimiteriali nonché il tema dell'accessibilità.

cimitero di Orzinuovi

LOCALIZZAZIONE



INQUADRAMENTO SU BASE CATASTALE



DATI STRUTTURA CIMITERIALE

INDIRIZZO: **via Ingegnere Guido Bellometti**

SEPOLTURE OCCUPATE (2022): **5077**

SEPOLTURE DISPONIBILI (2022): **385**

INSISTENZA % (2022): **89**

AREA [MQ]: **13196.901**

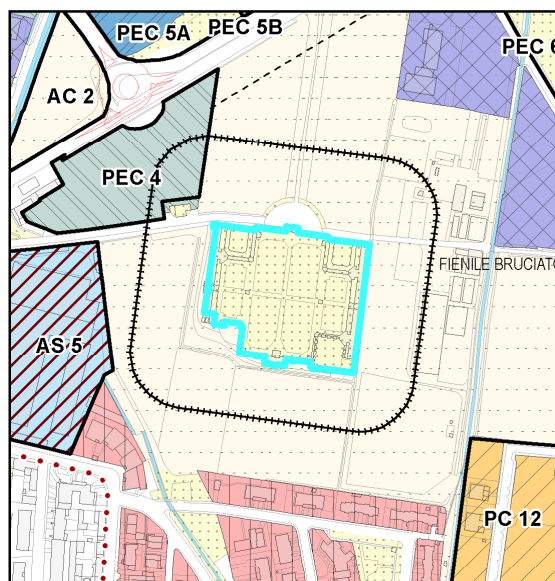
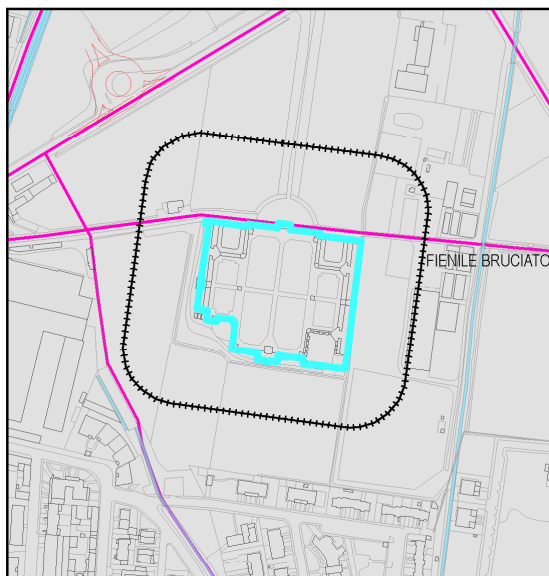
INQUADRAMENTO ORTOFOTOGRAFICO



INDIVIDUAZIONE FOTOGRAFICA



cimitero di Orzinuovi



Legenda

- Confine-PGT_WGS
- cimiteri
- Rispetto_cimiteri
- Viabilita_adeguamento

Percorsi

Nome

- Percorsi ciclopeditoni
- Piste ciclabili di progetto
- Ciclabile Urago-Seniga
- Strada agricola

AMB_URB

Zona_PGT

- A2 - NAF
- AS
- B1 - RES
- B1PA - RES CON PA
- B2 - RES CON
- B3 - RES PR
- CM
- CMA
- D1 - PROD
- D2 - PROD
- V - PRIV

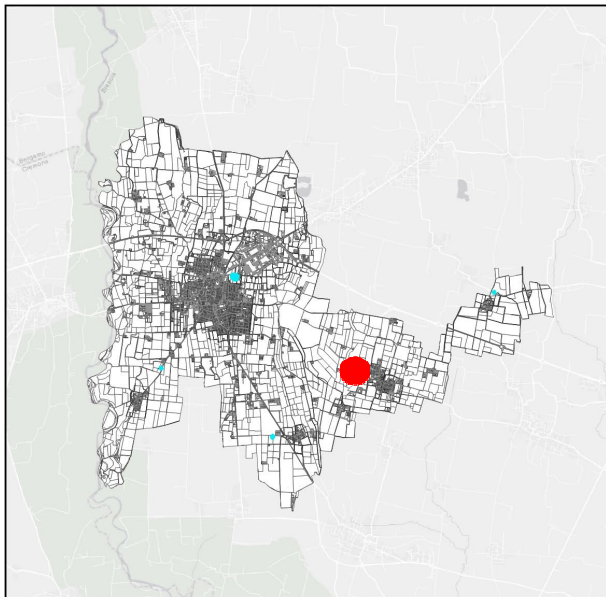
AGRICOLE

Zona_PGT

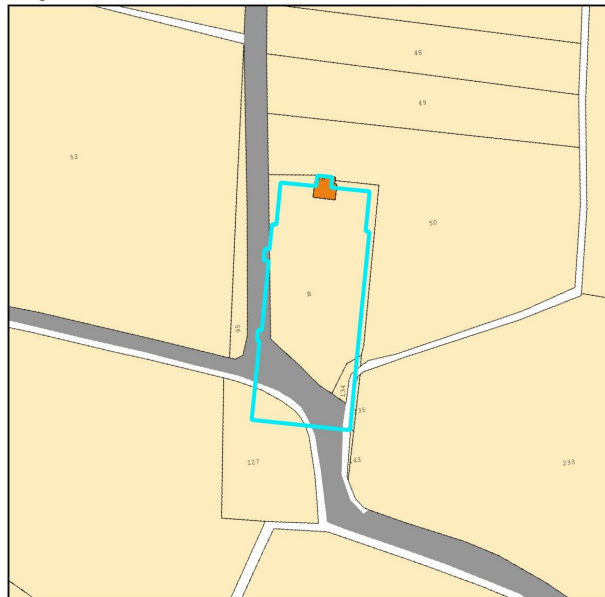
- A2 - NAF
- AGR-A
- AGR-AB
- AGR-FR
- AGR-P.1
- AGR-P.2
- AGR-P.3
- AGR-P.4
- AGR-P.5
- AGR-S
- ATE

cimitero di Coniolo

LOCALIZZAZIONE



INQUADRAMENTO SU BASE CATASTALE



DATI STRUTTURA CIMITERIALE

INDIRIZZO: **via Abbazia**

SEPOLTURE OCCUPATE (2022): **719**

SEPOLTURE DISPONIBILI (2022): **79**

INSISTENZA % (2022): **6**

AREA [MQ]: **2493.91064995**

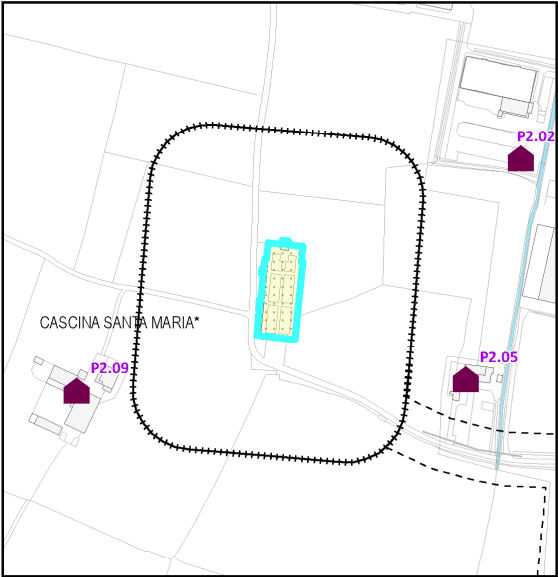
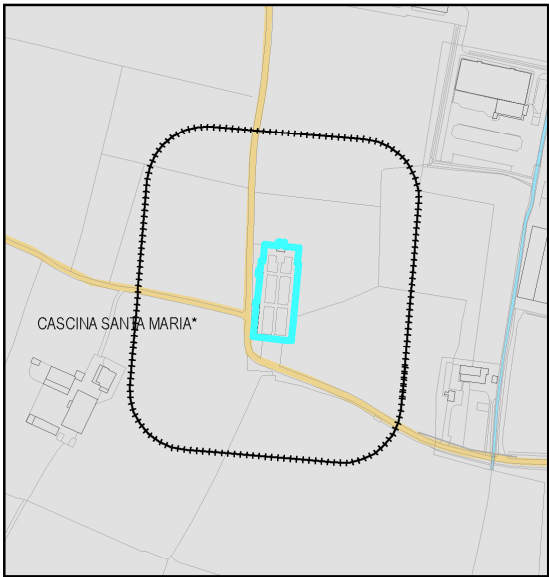
INQUADRAMENTO ORTOFOTOGRAFICO



INDIVIDUAZIONE FOTOGRAFICA



cimitero di Coniolo



Legenda

- Confine-PGT_WGS
- cimiteri
- Rispetto_cimiteri
- Viabilita_adeguamento

Percorsi

Nome

- Percorsi ciclopedonali
- Piste ciclabili di progetto
- Ciclabile Urago-Seniga
- Strada agricola

AMB_URB

Zona_PGT

- A2 - NAF
- AS
- B1 - RES
- B1PA - RES CON PA
- B2 - RES CON
- B3 - RES PR
- CM
- CMA
- D1 - PROD
- D2 - PROD
- V - PRIV

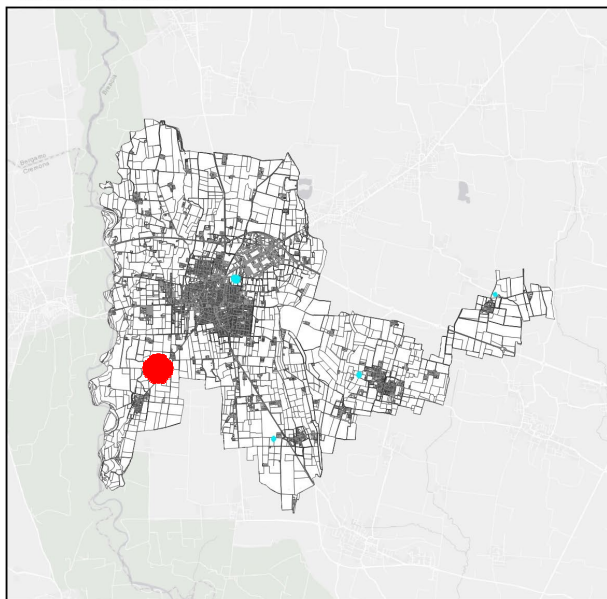
AGRICOLE

Zona_PGT

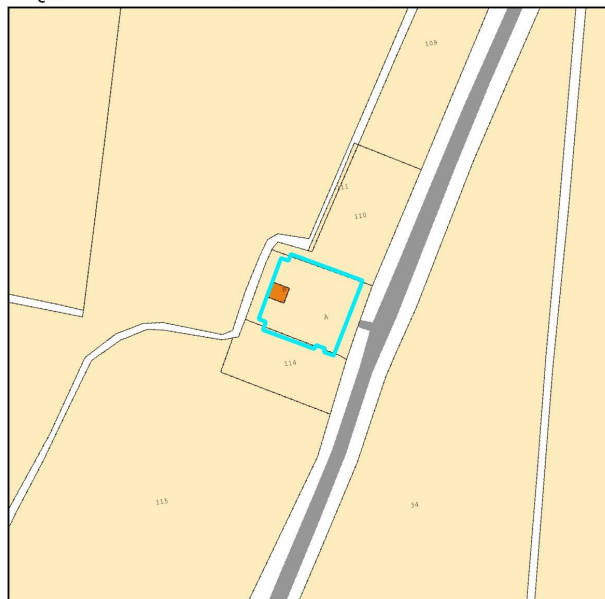
- A2 - NAF
- AGR-A
- AGR-AB
- AGR-FR
- AGR-P.1
- AGR-P.2
- AGR-P.3
- AGR-P.4
- AGR-P.5
- AGR-S
- ATE

cimitero di Barco

LOCALIZZAZIONE



INQUADRAMENTO SU BASE CATASTALE



DATI STRUTTURA CIMITERIALE

INDIRIZZO: ***via Edmondo de Amicis***

SEPOLTURE OCCUPATE (2022): **351**

SEPOLTURE DISPONIBILI (2022): **67**

INSISTENZA % (2022): **2**

AREA [MQ]: **704.856239257**

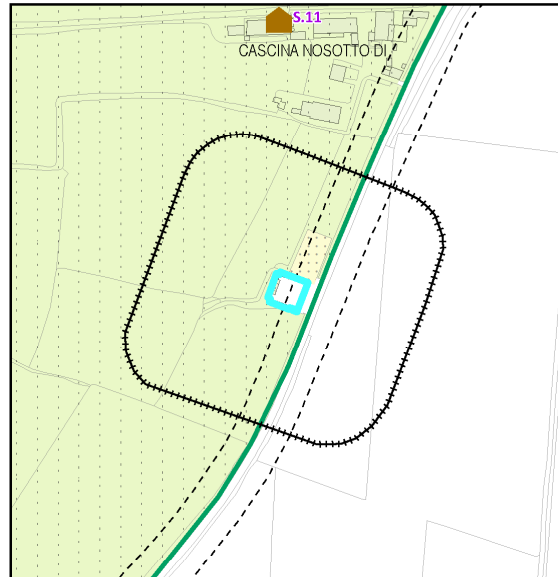
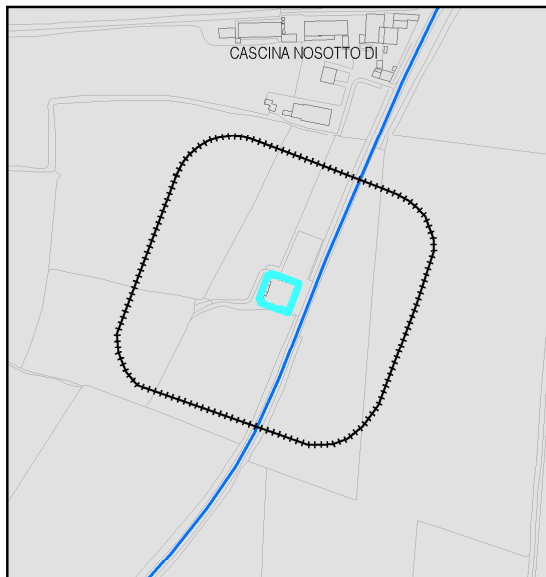
INQUADRAMENTO ORTOFOTOGRAFICO



INDIVIDUAZIONE FOTOGRAFICA



cimitero di Barco



Legenda

- Confine-PGT_WGS
- cimiteri
- Rispetto_cimiteri
- Viabilita_adequamento

Percorsi

Nome

- Percorsi ciclopeditoni
- Piste ciclabili di progetto
- Ciclabile Urago-Seniga
- Strada agricola

AMB_URB

Zona_PGT

- A2 - NAF
- AS
- B1 - RES
- B1PA - RES CON PA
- B2 - RES CON
- B3 - RES PR
- CM
- CMA
- D1 - PROD
- D2 - PROD
- V - PRIV

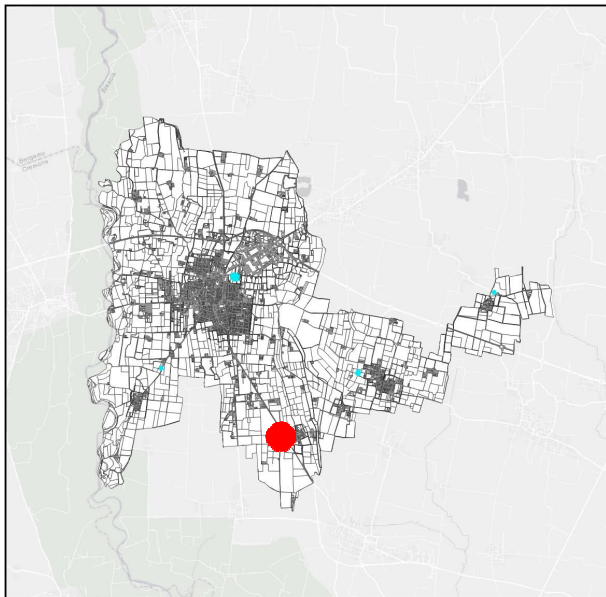
AGRICOLE

Zona_PGT

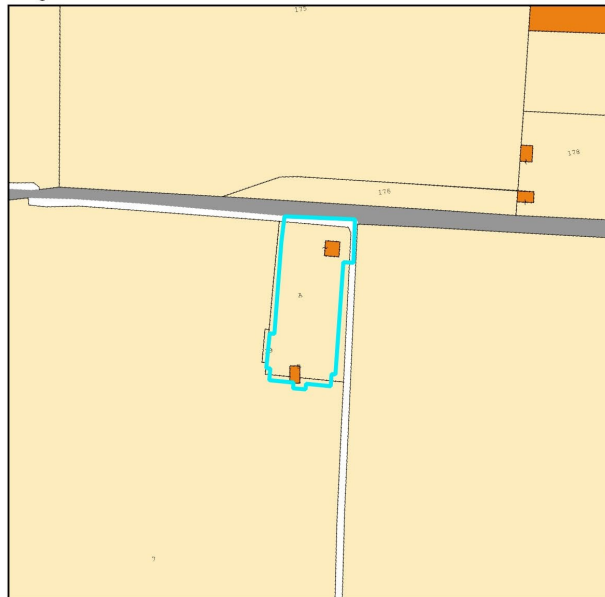
- A2 - NAF
- AGR-A
- AGR-AB
- AGR-FR
- AGR-P.1
- AGR-P.2
- AGR-P.3
- AGR-P.4
- AGR-P.5
- AGR-S
- ATE

cimitero di Ovanengo

LOCALIZZAZIONE



INQUADRAMENTO SU BASE CATASTALE



DATI STRUTTURA CIMITERIALE

INDIRIZZO: **via Pievi**

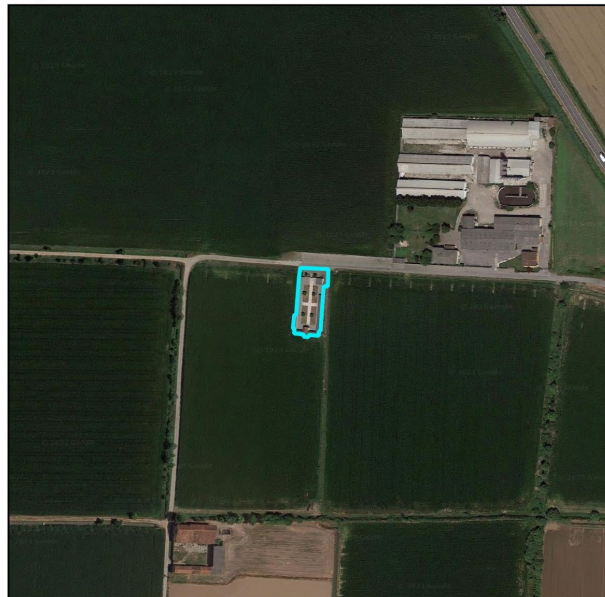
SEPOLTURE OCCUPATE (2022): **240**

SEPOLTURE DISPONIBILI (2022): **3**

INSISTENZA % (2022): **2**

AREA [MQ]: **1194.18924997**

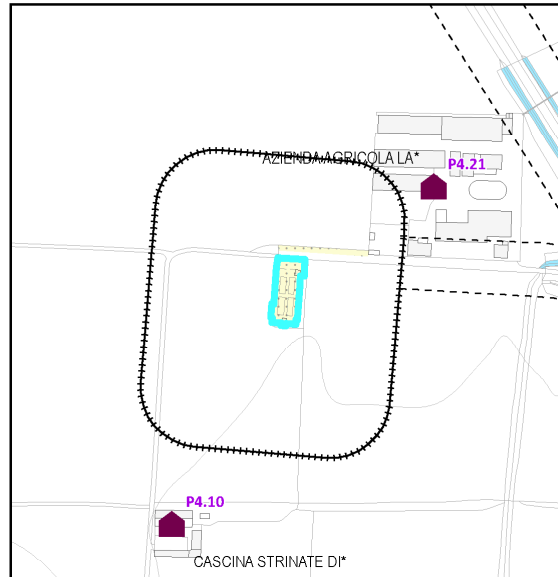
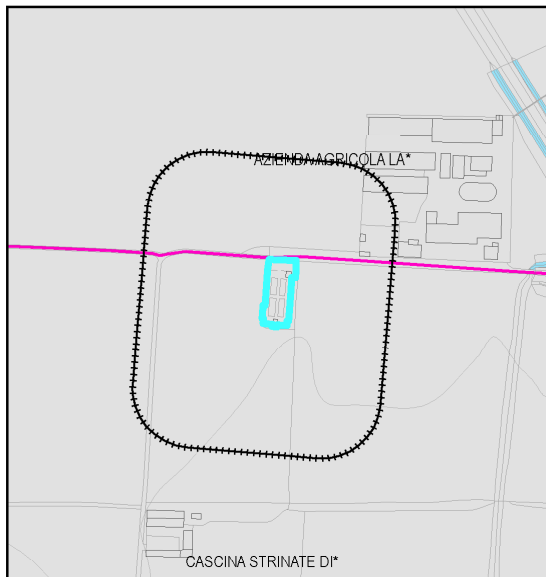
INQUADRAMENTO ORTOFOTOGRAFICO



INDIVIDUAZIONE FOTOGRAFICA



cimitero di Ovanengo



Legenda

- Confine-PGT_WGS
- cimiteri
- Rispetto_cimiteri
- Viabilita_adequamento

Percorsi

Nome

- Percorsi ciclopeditoni
- Piste ciclabili di progetto
- - - Ciclabile Urago-Seniga
- Strada agricola

AMB_URB

Zona_PGT

- A2 - NAF
- AS
- B1 - RES
- B1PA - RES CON PA
- B2 - RES CON
- B3 - RES PR
- CM
- CMA
- D1 - PROD
- D2 - PROD
- V - PRIV

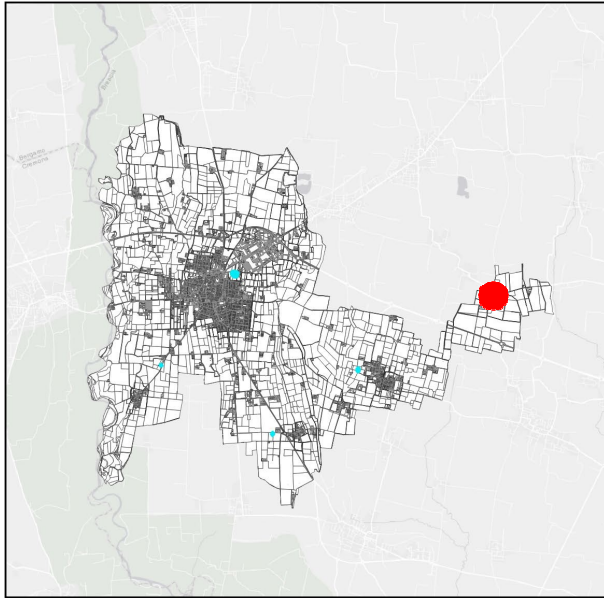
AGRICOLE

Zona_PGT

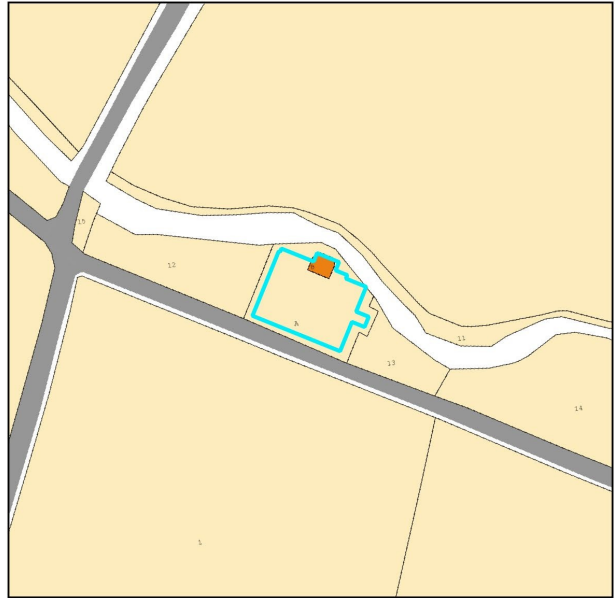
- A2 - NAF
- AGR-A
- AGR-AB
- AGR-FR
- AGR-P.1
- AGR-P.2
- AGR-P.3
- AGR-P.4
- AGR-P.5
- AGR-S
- ATE

cimitero di Pudiano

LOCALIZZAZIONE



INQUADRAMENTO SU BASE CATASTALE



DATI STRUTTURA CIMITERIALE

INDIRIZZO: **via Orzinuovi**

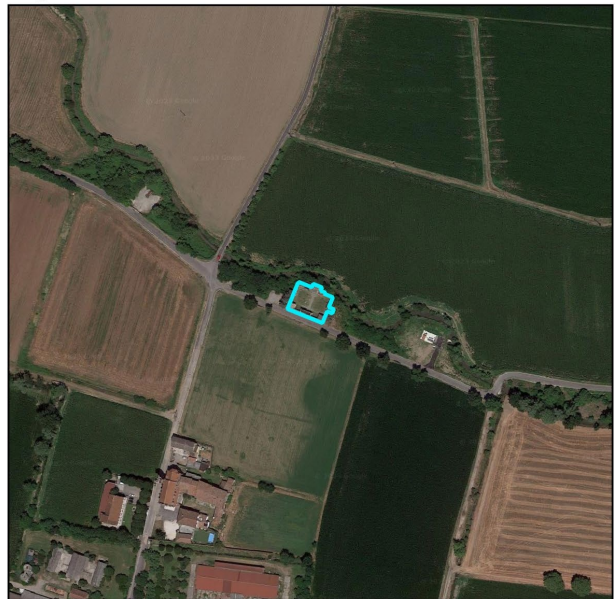
SEPOLTURE OCCUPATE (2022): **50**

SEPOLTURE DISPONIBILI (2022): **3**

INSISTENZA % (2022): **1**

AREA [MQ]: **768.013890023**

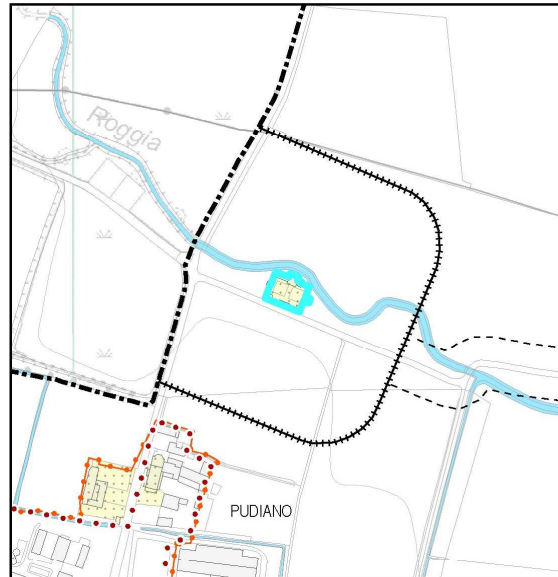
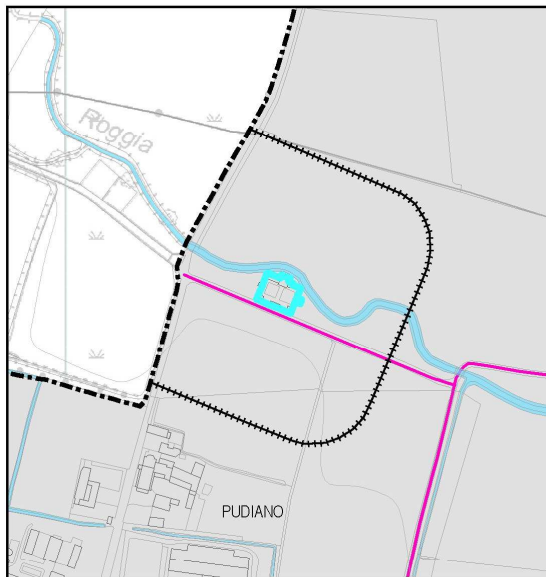
INQUADRAMENTO ORTOFOTOGRAFICO



INDIVIDUAZIONE FOTOGRAFICA



cimitero di Pudiano



Legenda

- Confine-PGT_WGS
- cimiteri
- Rispetto_cimiteri
- Viabilita_adequamento

Percorsi

Nome

- Percorsi ciclopeditoni
- Piste ciclabili di progetto
- Ciclabile Urago-Seniga
- Strada agricola

AMB_URB

Zona_PGT

- A2 - NAF
- AS
- B1 - RES
- B1PA - RES CON PA
- B2 - RES CON
- B3 - RES PR
- CM
- CMA
- D1 - PROD
- D2 - PROD
- V - PRIV

AGRICOLE

Zona_PGT

- A2 - NAF
- AGR-A
- AGR-AB
- AGR-FR
- AGR-P.1
- AGR-P.2
- AGR-P.3
- AGR-P.4
- AGR-P.5
- AGR-S
- ATE

8.2. Dotazioni infrastrutturali e azzonamento sepolture

Con riferimento alle dotazioni infrastrutturali obbligatorie, richiamate al paragrafo 5.1 e 7, si rileva quanto segue:

- ❖ TIPOLOGIA DI SEPOLTURE PRESENTI:
 - campi di inumazione indecomposti;
 - loculi;
 - tombe a giardino singole;
 - cellette ossario / cinerari;
 - tombe di famiglia (a cappella e a giardino);
 - tombe sacerdoti;
 - ossario comune e ossario parroci;

Estratto con distinzione delle sepolture e dei servizi presenti

Rilievo dello stato di fatto

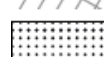
Elementi di arredo

-  Cestini
-  Panchine
-  Fontane

Azzonamento delle sepolture

-  Area espansione
-  Area inumazioni
-  Camera mortuaria
-  Cappella
-  Ingresso
-  Ossari
-  Loculi comunali
-  Sagrestia
-  Sepolture non cristiane
-  Sepolture sacerdoti
-  Stele commemorative
-  Tombe famiglia in elevazione
-  Tombe famiglia interrate
-  Giardino rimembranze

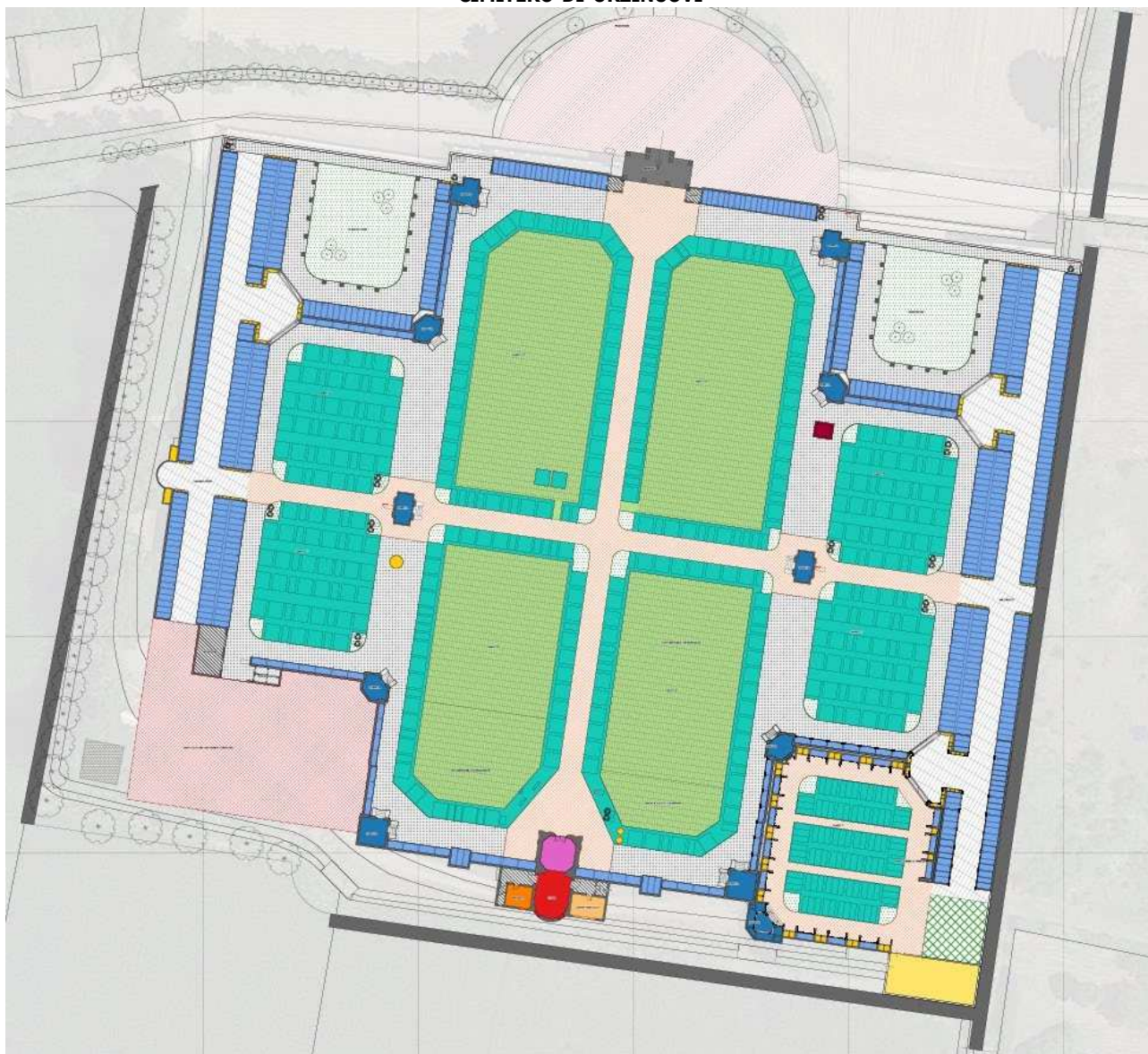
Pavimentazioni

-  muro di cinta
-  pavimentazione in marmo
-  pavimentazione in pietrisco
-  Retino muro di cinta con rete di recinzione
-  Retino pav autobloccanti
-  verde arredo
-  pavimentazione in cemento

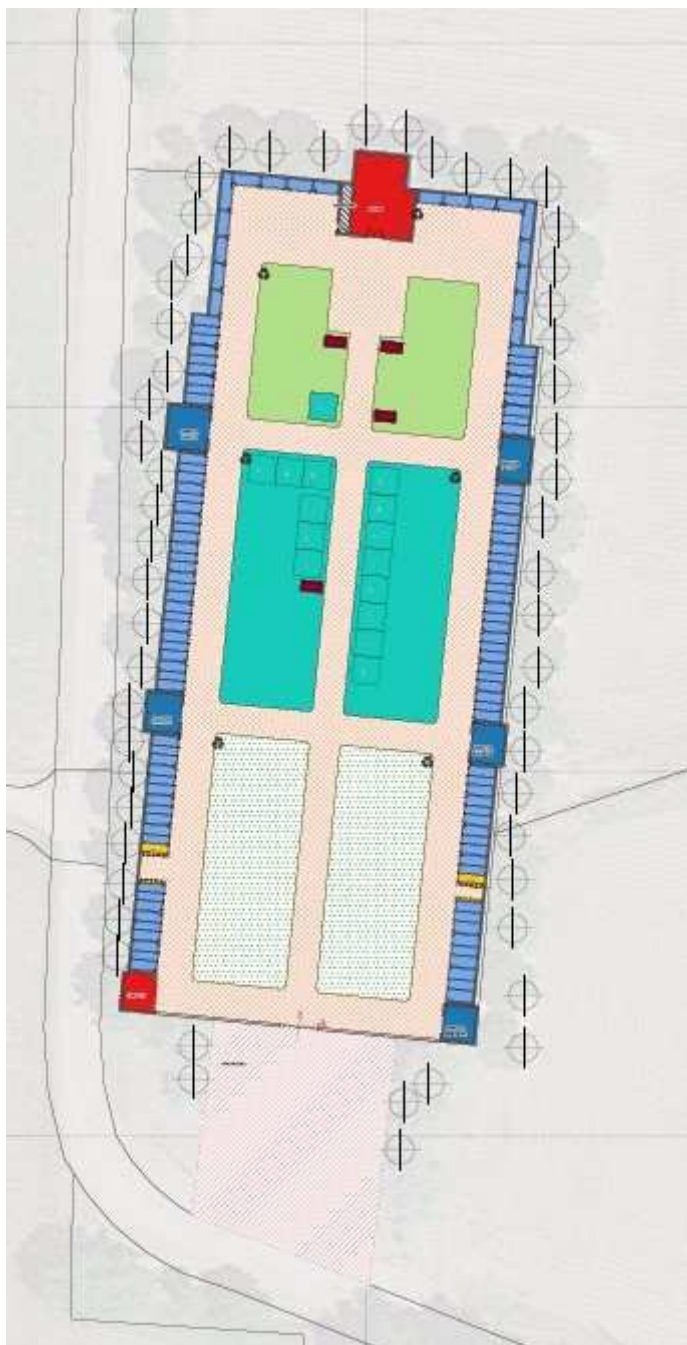
Elementi funzionali

-  Bagno
-  Locali di servizio
-  Magazzino
-  Parcheggio

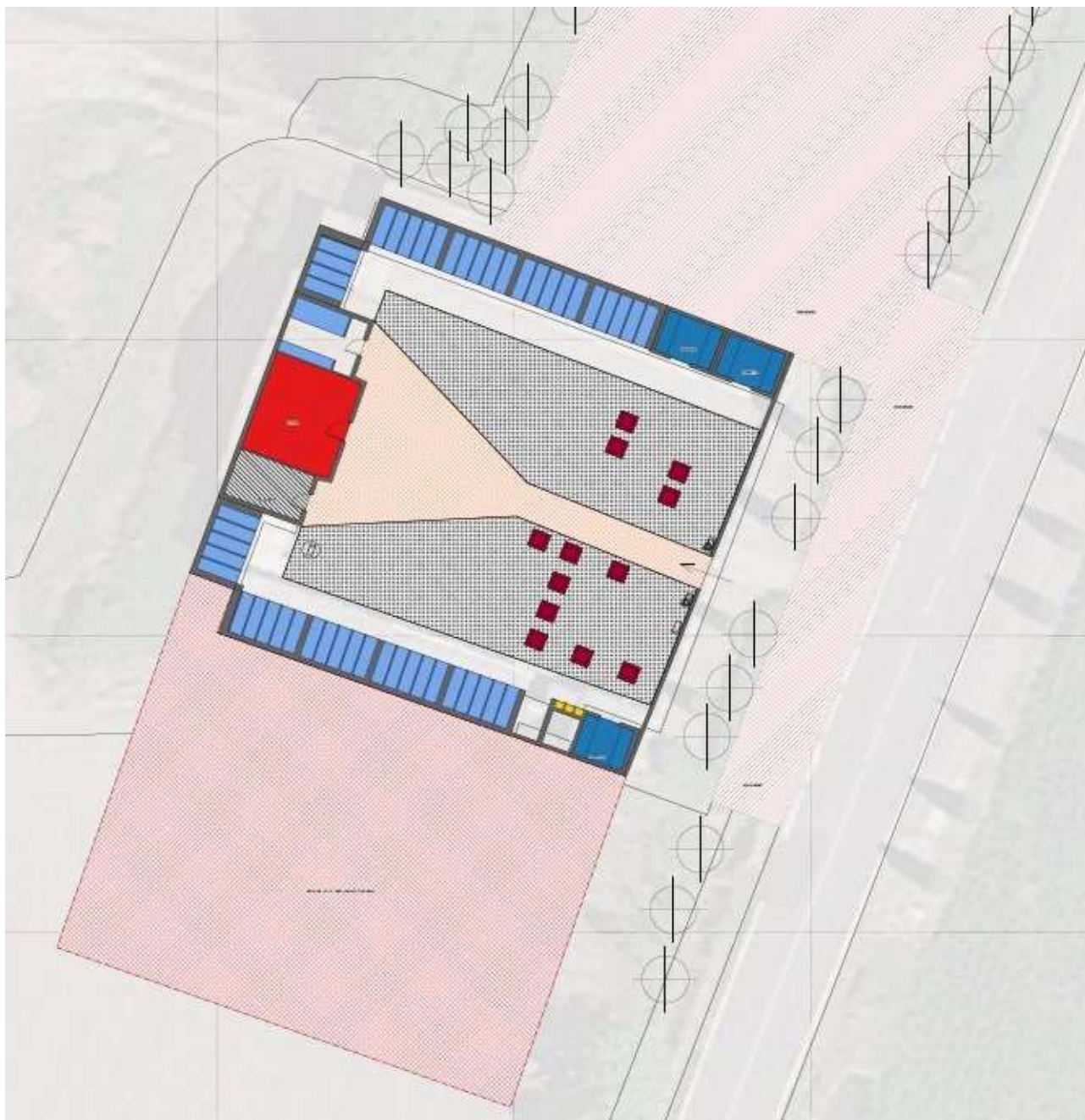
CIMITERO DI ORZINUOVI



CIMITERO DI CONIOLO



CIMITERO DI BARCO



CIMITERO DI OVANENGO



CIMITERO DI PUDIANO



SCHEDA DI RILEVAZIONE DOTAZIONI E SERVIZI ALLA DATA ODIERNA

Legenda

	ADEGUATO
	CARENZA DERIVANTE DA REQUISITO NON OBBLIGATORIO AI SENSI DI LEGGE
	CARENZA DERIVANTE DA REQUISITO OBBLIGATORIO AI SENSI DI LEGGE
	PRESENTE A LIVELLO COMUNALE

CIMITERO DI ORZINUOVI

	PRESENTE	DA ADEGUARE O RISTRUTTURARE	MANCANTE	NOTE
Dotazioni e temi di rilevanza igienico sanitaria				
Approvvigionamento idrico				Da pozzo – Acqua potabile. Da prevedere collegamento all'acquedotto (e/o adeguamento pozzo esistente)
Scarichi fognari				Da prevedere adeguamento scarico. Collettamento alla fognatura comunale
Camera mortuaria				Possibilità di allestimento all'interno della cappella
Ossario				
Sala autoptica				
Spazio per il commiato				Requisito non obbligatorio
Giardino rimembranze				Non presente da prevedere tra le progettualità
Area deposito rifiuti speciali da esumazioni ed estumulazioni				Come da applicazione attuali disposizioni
Area deposito rifiuti urbani (verde, plastica, etc...)				Dotazioni e cestini interni ai rispettivi cimiteri
dotazione servizi igienici per personale addetto				
Dotazione servizi igienici per pubblico				Adeguamento per accesso persone diversamente abili Adeguamento scarichi con collegamento a sistema fognario
Percorsi e accessi				
Presenza di percorsi pedonali				
Presenza di percorsi ciclabili				
Presenza di parcheggi in numero adeguato				Assenza di parcheggi dedicati a persone disabili
Presenza di parcheggi per cicli				
Presenza di ingressi carrabili				
Barriere architettoniche L.13/89 - L.R.6/89				
Accessibilità ingresso e percorsi interni				Da adeguare in campi "A", "B", "C" e "D"
Parcheggi accessibili				
Servizi igienici accessibili				
Sicurezza e altre dotazioni				
Recinzione adeguata (h=2m)				
Custodia				Garantita da personale dipendente del comune
Video-sorveglianza interna al cimitero				
Attrezzature per l'accesso ai loculi in quota				Garantita dalla ditta appaltatrice dei servizi cimiteriali (all'occorrenza)

Legenda

	ADEGUATO
	CARENZA DERIVANTE DA REQUISITO NON OBBLIGATORIO AI SENSI DI LEGGE
	CARENZA DERIVANTE DA REQUISITO OBBLIGATORIO AI SENSI DI LEGGE
	PRESENTE A LIVELLO COMUNALE

CIMITERO DI CONIOLO

	PRESENTE	DA ADEGUARE O RISTRUTTURARE	MANCANTE	NOTE
Dotazioni e temi di rilevanza igienico sanitaria				
Approvvigionamento idrico				Da pozzo – Acqua potabile. Da prevedere collegamento all'acquedotto (e/o adeguamento pozzo esistente)
Scarichi fognari				Da prevedere adeguamento scarico. Collettamento alla fognatura comunale
Camera mortuaria				Possibilità di allestimento all'interno della cappella
Ossario				
Sala autoptica				Presente a livello comunale in cimitero principale
Spazio per il commiato				Requisito non obbligatorio
Giardino rimembranze				Presente a livello comunale in cimitero principale
Area deposito rifiuti speciali da esumazioni ed estumulazioni				Come da applicazione attuali disposizioni
Area deposito rifiuti urbani (verde, plastica, etc...)				Dotazioni e cestini interni ai rispettivi cimiteri
dotazione servizi igienici per personale addetto				
Dotazione servizi igienici per pubblico				Adeguamento per accesso persone diversamente abili Adeguamento scarichi con collegamento a sistema fognario
Percorsi e accessi				
Presenza di percorsi pedonali				
Presenza di percorsi ciclabili				
Presenza di parcheggi in numero adeguato				Assenza di parcheggi dedicati a persone disabili
Presenza di parcheggi per cicli				
Presenza di ingressi carrabili				
Barriere architettoniche L.13/89 - L.R.6/89				
Accessibilità ingresso e percorsi interni				
Parcheggi accessibili				
Servizi igienici accessibili				
Sicurezza e altre dotazioni				
Recinzione adeguata (h=2m)				
Custodia				Garantita da personale dipendente del comune
Video-sorveglianza interna al cimitero				
Attrezzature per l'accesso ai loculi in quota				

Legenda

	ADEGUATO
	CARENZA DERIVANTE DA REQUISITO NON OBBLIGATORIO AI SENSI DI LEGGE
	CARENZA DERIVANTE DA REQUISITO OBBLIGATORIO AI SENSI DI LEGGE
	PRESENTE A LIVELLO COMUNALE

CIMITERO DI BARCO

	PRESENTE	DA ADEGUARE O RISTRUTTURARE	MANCANTE	NOTE
Dotazioni e temi di rilevanza igienico sanitaria				
Approvvigionamento idrico				Da pozzo – Acqua potabile. Da prevedere collegamento all'acquedotto (e/o adeguamento pozzo esistente)
Scarichi fognari				Da prevedere adeguamento scarico. Collettamento alla fognatura comunale
Camera mortuaria				Possibilità di allestimento all'interno della cappella
Ossario				
Sala autoptica				Presente a livello comunale in cimitero principale
Spazio per il commiato				Requisito non obbligatorio
Giardino rimembranze				Presente a livello comunale in cimitero principale
Area deposito rifiuti speciali da esumazioni ed estumulazioni				Come da applicazione attuali disposizioni
Area deposito rifiuti urbani (verde, plastica, etc...)				Dotazioni e cestini interni ai rispettivi cimiteri
dotazione servizi igienici per personale addetto				
Dotazione servizi igienici per pubblico				Adeguamento per accesso persone diversamente abili Adeguamento scarichi con collegamento a sistema fognario
Percorsi e accessi				
Presenza di percorsi pedonali				
Presenza di percorsi ciclabili				
Presenza di parcheggi in numero adeguato				Assenza di parcheggi dedicati a persone disabili
Presenza di parcheggi per cicli				
Presenza di ingressi carrabili				
Barriere architettoniche L.13/89 - L.R.6/89				
Accessibilità ingresso e percorsi interni				
Parcheggi accessibili				
Servizi igienici accessibili				Progetto di realizzazione
Sicurezza e altre dotazioni				
Recinzione adeguata (h=2m)				
Custodia				Garantita da personale dipendente del comune
Video-sorveglianza interna al cimitero				
Attrezzature per l'accesso ai loculi in quota				

Legenda

	ADEGUATO
	CARENZA DERIVANTE DA REQUISITO NON OBBLIGATORIO AI SENSI DI LEGGE
	CARENZA DERIVANTE DA REQUISITO OBBLIGATORIO AI SENSI DI LEGGE
	PRESENTE A LIVELLO COMUNALE

CIMITERO DI OVANENGO

	PRESENTE	DA ADEGUARE O RISTRUTTURARE	MANCANTE	NOTE
Dotazioni e temi di rilevanza igienico sanitaria				
Approvvigionamento idrico				Da pozzo – Acqua potabile. Da prevedere collegamento all'acquedotto (e/o adeguamento pozzo esistente)
Scarichi fognari				Da prevedere adeguamento scarico. Collettamento alla fognatura comunale
Camera mortuaria				Possibilità di allestimento all'interno della cappella
Ossario				
Sala autoptica				Presente a livello comunale in cimitero principale
Spazio per il commiato				Requisito non obbligatorio
Giardino rimembranze				Presente a livello comunale in cimitero principale
Area deposito rifiuti speciali da esumazioni ed estumulazioni				Come da applicazione attuali disposizioni
Area deposito rifiuti urbani (verde, plastica, etc...)				Dotazioni e cestini interni ai rispettivi cimiteri
dotazione servizi igienici per personale addetto				
Dotazione servizi igienici per pubblico				Adeguamento per accesso persone diversamente abili Adeguamento scarichi con collegamento a sistema fognario
Percorsi e accessi				
Presenza di percorsi pedonali				
Presenza di percorsi ciclabili				
Presenza di parcheggi in numero adeguato				Assenza di parcheggi dedicati a persone disabili
Presenza di parcheggi per cicli				
Presenza di ingressi carrabili				
Barriere architettoniche L.13/89 - L.R.6/89				
Accessibilità ingresso e percorsi interni				
Parcheggi accessibili				
Servizi igienici accessibili				
Sicurezza e altre dotazioni				
Recinzione adeguata (h=2m)				
Custodia				Garantita da personale dipendente del comune
Video-sorveglianza interna al cimitero				
Attrezzature per l'accesso ai loculi in quota				

Legenda

	ADEGUATO
	CARENZA DERIVANTE DA REQUISITO NON OBBLIGATORIO AI SENSI DI LEGGE
	CARENZA DERIVANTE DA REQUISITO OBBLIGATORIO AI SENSI DI LEGGE
	PRESENTE A LIVELLO COMUNALE

CIMITERO DI PUDIANO

	PRESENTE	DA ADEGUARE O RISTRUTTURARE	MANCANTE	NOTE
Dotazioni e temi di rilevanza igienico sanitaria				
Approvvigionamento idrico				Da pozzo – Acqua potabile. Da prevedere collegamento all'acquedotto (e/o adeguamento pozzo esistente)
Scarichi fognari				Da prevedere adeguamento scarico. Collettamento alla fognatura comunale
Camera mortuaria				Possibilità di allestimento all'interno della cappella
Ossario				
Sala autoptica				Presente a livello comunale in cimitero principale
Spazio per il commiato				Requisito non obbligatorio
Giardino rimembranze				Presente a livello comunale in cimitero principale
Area deposito rifiuti speciali da esumazioni ed estumulazioni				Come da applicazione attuali disposizioni
Area deposito rifiuti urbani (verde, plastica, etc...)				Dotazioni e cestini interni ai rispettivi cimiteri
dotazione servizi igienici per personale addetto				
Dotazione servizi igienici per pubblico				Adeguamento per accesso persone diversamente abili Adeguamento scarichi con collegamento a sistema fognario
Percorsi e accessi				
Presenza di percorsi pedonali				
Presenza di percorsi ciclabili				
Presenza di parcheggi in numero adeguato				Assenza di parcheggi dedicati a persone disabili
Presenza di parcheggi per cicli				
Presenza di ingressi carrabili				
Barriere architettoniche L.13/89 - L.R.6/89				
Accessibilità ingresso e percorsi interni				
Parcheggi accessibili				
Servizi igienici accessibili				
Sicurezza e altre dotazioni				
Recinzione adeguata (h=2m)				
Custodia				Garantita da personale dipendente del comune
Video-sorveglianza interna al cimitero				
Attrezzature per l'accesso ai loculi in quota				

8.3 Stato di conservazione e rilevazione dotazioni e servizi

A seguito di sopralluogo in sito si è potuto rilevare che lo stato di conservazione e manutenzione del cimitero di Orzinuovi è nel complesso buono.

Il cimitero, infatti, è stato oggetto di un intervento di restauro e risanamento conservativo nell'ultimo quinquennio, come documentato al paragrafo precedente "RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECENTE ATTUAZIONE". Sono inoltre stati elencati gli interventi "RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROSSIMA ATTUAZIONE"

Sulla scorta di quanto già effettuato e/o in corso di realizzazione, sono state condotte le indagini relative agli ulteriori interventi da attuare. Si riporta pertanto in seguito scheda di rilevazione con indicazione dell'analisi condotta dalla quale scaturiranno le proposte di progetto di cui al successivo paragrafo 10.

Si ritiene indispensabile precisare che la rilevazione condotta è di natura visiva e non strumentale.

SCHEDA DI RILEVAZIONE STATO DI CONSERVAZIONE / MANUTENZIONE

Legenda

	ADEGUATO E / O IN CORSO DI ATTUAZIONE
	DA ADEGUARE - PROGETTUALITA' DI PROGETTO

CIMITERO DI ORZINUOVI

	ADEGUATI	DA ASSOGGETTARE A MANUTENZIONE	NON ADEGUATO	NOTE INDAGINI SVOLTE MEDIANTE RILIEVO VISIVO E NON STRUMENTALE La rilevazione tiene conto anche degli interventi già programmati - in fase di appalto - di "prossima attuazione"
Componenti strutturali verticali				
Componenti strutturali orizzontali				
Coperture				
Intonaci				
Camera mortuaria				
servizi igienici personale				
Accessi				
Barriere Architettoniche				
Verde				

CIMITERO DI CONIOLO

	ADEGUATI	DA ASSOGGETTARE A MANUTENZIONE	NON ADEGUATO	NOTE INDAGINI SVOLTE MEDIANTE RILIEVO VISIVO E NON STRUMENTALE La rilevazione tiene conto anche degli interventi già programmati - in fase di appalto - di "prossima attuazione"
Componenti strutturali verticali				
Componenti strutturali orizzontali				
Coperture				
Intonaci				
Camera mortuaria				
servizi igienici personale				Servizi igienici assenti, da realizzare esternamente all'attuale perimetro del cimitero. Camera mortuaria presente a livello comunale
Accessi				
Barriere Architettoniche				
Verde				

CIMITERO DI BARCO

	ADEGUATI	DA ASSOGGETTARE A MANUTENZIONE	NON ADEGUATO	NOTE INDAGINI SVOLTE MEDIANTE RILIEVO VISIVO E NON STRUMENTALE La rilevazione tiene conto anche degli interventi già programmati – in fase di appalto – di “prossima attuazione”
Componenti strutturali verticali				
Componenti strutturali orizzontali				
Coperture Intonaci				
Camera mortuaria servizi igienici personale				Servizi igienici assenti, da realizzare in porzione per cui è previsto progetto di ampliamento. Camera mortuaria presente a livello comunale
Accessi				
Barriere Architettoniche Verde				

CIMITERO DI OVANENGO

	ADEGUATI	DA ASSOGGETTARE A MANUTENZIONE	NON ADEGUATO	NOTE INDAGINI SVOLTE MEDIANTE RILIEVO VISIVO E NON STRUMENTALE La rilevazione tiene conto anche degli interventi già programmati – in fase di appalto – di “prossima attuazione”
Componenti strutturali verticali				
Componenti strutturali orizzontali				
Coperture Intonaci				
Camera mortuaria servizi igienici personale				Servizi igienici assenti. Camera mortuaria presente a livello comunale
Accessi				
Barriere Architettoniche Verde				

CIMITERO DI PUDIANO

	ADEGUATI	DA ASSOGGETTARE A MANUTENZIONE	NON ADEGUATO	NOTE INDAGINI SVOLTE MEDIANTE RILIEVO VISIVO E NON STRUMENTALE La rilevazione tiene conto anche degli interventi già programmati – in fase di appalto – di “prossima attuazione”
Componenti strutturali verticali				
Componenti strutturali orizzontali				
Coperture Intonaci				
Camera mortuaria servizi igienici personale				Servizi igienici assenti. Camera mortuaria presente a livello comunale
Accessi				
Barriere Architettoniche Verde				

9. ANALISI E DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO MINIMO DI SPAZI CIMITERIALI**9.1. Ricettività delle strutture**

CIMITERO DI ORZINUOVI CENTRO TOTALE		CAPIENZA COMPLESSIVA AL 31/12/2022		
		POSTI SALMA DISPONIBILI		
		385		
SEPOLTURE	Loculi	Ossari/cinerari	Fosse	tombe di famiglia/CAPPELLE
Tot disponibilità per tipologia	170	75	32	18
% utilizzo per tipologia	74,00%	12,00%	6,00%	8,00%
CIMITERO DI CONIOLO TOTALE		CAPIENZA COMPLESSIVA AL 31/12/2022		
		POSTI SALMA DISPONIBILI		
		79		
SEPOLTURE	Loculi	Ossari/cinerari	Fosse	tombe di famiglia/CAPPELLE
Tot disponibilità per tipologia	10	12	1	56
% utilizzo per tipologia	80,00%	6,00%	2,00%	12,00%
CIMITERO DI BARCO TOTALE		CAPIENZA COMPLESSIVA AL 31/12/2022		
		POSTI SALMA DISPONIBILI		
		67		
SEPOLTURE	Loculi	Ossari/cinerari	Fosse	tombe di famiglia/CAPPELLE
Tot disponibilità per tipologia	12	2	53	0
% utilizzo per tipologia	74,00%	5,00%	20,00%	1,00%
CIMITERO DI OVANENGO TOTALE		CAPIENZA COMPLESSIVA AL 31/12/2022		
		POSTI SALMA DISPONIBILI		
		3		
SEPOLTURE	Loculi	Ossari/cinerari	Fosse	tombe di famiglia/CAPPELLE
Tot disponibilità per tipologia	2	1	0	0
% utilizzo per tipologia	93,00%	7,00%	0,00%	0,00%
CIMITERO DI PUDIANO TOTALE		CAPIENZA COMPLESSIVA AL 31/12/2022		
		POSTI SALMA DISPONIBILI		
		3		
SEPOLTURE	Loculi	Ossari/cinerari	Fosse	tombe di famiglia/CAPPELLE
Tot disponibilità per tipologia	3	0	0	0
% utilizzo per tipologia	70,00%	0,00%	18,00%	12,00%

9.2. Verifica dell'offerta cimiteriale

Considerando che parte del fabbisogno ventennale verrà colmato dalla naturale disponibilità dei loculi (e delle fosse) che si renderanno liberi per scadenze relative alle concessioni o, meglio, a seguito di estumulazioni ed esumazioni, la struttura cimiteriale del comune di Orzinuovi richiederà comunque delle politiche atte al reperimento di nuovi posti salma, soprattutto loculi.

al fine di determinare l'offerta cimiteriale vengono prese in esame le concessioni in scadenza nei diversi cimiteri presenti sul territorio comunale:

CIMITERO DI ORZINUOVI

ANNO CONCESSIONI PER SEPOLTURE E CONCESSIONI IN SCADENZA

	TOTALE	Loculi in scadenza	Ossari in scadenza	Cinerari in scadenza	Altro in scadenza
2022	109	69	0	0	40
2023	95	72	0	0	23
2024	115	99	0	0	16
2025	65	56	0	0	9
2026	57	55	2	0	0
2027	79	66	13	0	0
2028	49	48	1	0	0
2029	79	79	0	0	0
2030	87	86	0	0	1
2031	142	140	0	0	2
2032	72	65	5	0	2
2033	55	47	8	0	0
2034	97	97	0	0	0
2035	144	141	0	0	3
2036	54	53	1	0	0
2037	74	72	0	0	2
2038	95	95	0	0	0
2039	85	83	0	0	2
2040	61	61	0	0	0
TOTALE	1614	1484	30	0	100

CIMITERO DI CONIOLO

ANNO CONCESSIONI PER SEPOLTURE E CONCESSIONI IN SCADENZA

	TOTALE	Loculi in scadenza	Ossari in scadenza	Cinerari in scadenza	Altro in scadenza
2022	6	6	0	0	0
2023	16	16	0	0	0
2024	5	5	0	0	0
2025	6	6	0	0	0
2026	46	45	0	0	1
2027	28	28	0	0	0

Piano Regolatore Cimiteriale del Comune di Orzinuovi (Bs)

2028	22	22	0	0	0
2029	30	30	0	0	0
2030	5	4	0	0	1
2031	29	29	0	0	0
2032	3	3	0	0	0
2033	4	4	0	0	0
2034	6	6	0	0	0
2035	6	6	0	0	0
2036	18	18	0	0	0
2037	30	30	0	0	0
2038	7	7	0	0	0
2039	7	7	0	0	0
2040	93	93	0	0	0
TOTALE	367	365	0	0	0

CIMITERO DI BARCO

ANNO

CONCESSIONI PER SEPOLTURE E CONCESSIONI IN SCADENZA

	TOTALE	Loculi in scadenza	Ossari in scadenza	Cinerari in scadenza	Altro in scadenza
2022	6	6	0	0	0
2023	5	5	0	0	0
2024	3	3	0	0	0
2025	4	4	0	0	0
2026	3	3	0	0	0
2027	8	8	0	0	0
2028	17	17	0	0	0
2029	16	16	0	0	0
2030	10	10	0	0	0
2031	6	6	0	0	0
2032	6	5	0	0	1
2033	2	2	0	0	0
2034	1	1	0	0	0
2035	4	4	0	0	0
2036	7	7	0	0	0
2037	6	6	0	0	0
2038	2	2	0	0	0
2039	3	3	0	0	0
2040	3	3	0	0	0
TOTALE	112	111	0	0	1

CIMITERO DI OVANENGO

ANNO

CONCESSIONI PER SEPOLTURE E CONCESSIONI IN SCADENZA

	TOTALE	Loculi in scadenza	Ossari in scadenza	Cinerari in scadenza	Altro in scadenza
2022	0	0	0	0	0
2023	0	0	0	0	0
2024	1	1	0	0	0
2025	3	3	0	0	0
2026	0	0	0	0	0
2027	1	1	0	0	0
2028	0	0	0	0	0
2029	4	4	0	0	0
2030	6	6	0	0	0
2031	8	8	0	0	0
2032	4	4	0	0	0
2033	1	1	0	0	0
2034	1	1	0	0	0
2035	0	0	0	0	0
2036	4	4	0	0	0
2037	4	4	0	0	0
2038	4	4	0	0	0
2039	2	2	0	0	0
2040	3	3	0	0	0
TOTALE	46	46	0	0	0

CIMITERO DI PUDIANO

ANNO

CONCESSIONI PER SEPOLTURE E CONCESSIONI IN SCADENZA

	TOTALE	Loculi in scadenza	Ossari in scadenza	Cinerari in scadenza	Altro in scadenza
2022	0	0	0	0	0
2023	1	1	0	0	0
2024	1	1	0	0	0
2025	0	0	0	0	0
2026	0	0	0	0	0
2027	0	0	0	0	0
2028	0	0	0	0	0
2029	0	0	0	0	0
2030	0	0	0	0	0
2031	1	1	0	0	0
2032	0	0	0	0	0
2033	1	1	0	0	0
2034	1	1	0	0	0
2035	1	1	0	0	0
2036	5	5	0	0	0

2037	2	2	0	0	0
2038	4	4	0	0	0
2039	1	1	0	0	0
2040	1	1	0	0	0
TOTALE	19	19	0	0	0

A seguire la disamina delle necessità/disponibilità delle cinque strutture cimiteriali.

9.2.1 Disponibilità futura e stima del fabbisogno tumulazioni

Ai fini di una corretta valutazione degli spazi, sono state analizzate tutte le strutture presenti, prendendo in considerazione la data di sepoltura di ogni singolo feretro.

L'obiettivo è stato quello di stimare, in maniera oggettiva e a partire dalla durata delle concessioni e dalla loro scadenza, la possibilità di recuperare eventuali spazi cimiteriali disponibili.

Si sono presi in esame i singoli anni fino al 2040, per i quali è stato analizzato il numero di concessioni in scadenza; questa divisione ha permesso di individuare anno per anno la quantità di spazi potenzialmente disponibili per tumulazioni.

CIMITERO DI ORZINUOVI

ANNO	CONCESSIONI PER SEPOLTURE E CONCESSIONI IN SCADENZA						STIMA POSTI DISPONIBILI							
	TOTALE	Loculi in scadenza	Ossari in scadenza	Cinerari in scadenza	Altro in scadenza	popolazione Orzinuovi	morti Orzinuovi	posti disponibili	posti disponibili netti	LOCULI	OSSARI	FOSSE	TOMBE	
2022	109	69	0	0	40	11197	112	385	273	202	33	16	22	
2023	95	72	0	0	23	11266	113	480	255	189	31	15	20	
2024	115	99	0	0	16	11335	113	595	257	190	31	15	21	
2025	65	56	0	0	9	11403	114	660	208	154	25	12	17	
2026	57	55	2	0	0	11472	115	717	150	111	18	9	12	
2027	79	66	13	0	0	11541	115	796	114	84	14	7	9	
2028	49	48	1	0	0	11610	116	845	47	35	6	3	4	
2029	79	79	0	0	0	11679	117	924	9	7	1	1	1	
2030	87	86	0	0	1	11747	117	1011	-21	-16	-3	-1	-2	
2031	142	140	0	0	2	11816	118	1153	2	2	0	0	0	
2032	72	65	5	0	2	11885	119	1225	-45	-33	-5	-3	-4	
2033	55	47	8	0	0	11954	120	1280	-109	-81	-13	-7	-9	
2034	97	97	0	0	0	12023	120	1377	-132	-98	-16	-8	-11	
2035	144	141	0	0	3	12091	121	1521	-109	-81	-13	-7	-9	
2036	54	53	1	0	0	12160	122	1575	-177	-131	-21	-11	-14	
2037	74	72	0	0	2	12229	122	1649	-225	-167	-27	-14	-18	
2038	95	95	0	0	0	12298	123	1744	-253	-187	-30	-15	-20	
2039	85	83	0	0	2	12366	124	1829	-292	-216	-35	-18	-23	
2040	61	61	0	0	0	12435	124	1890	-355	-263	-43	-21	-28	

CIMITERO DI CONIOLO

ANNO	CONCESSIONI PER SEPOLTURE E CONCESSIONI IN SCADENZA					STIMA POSTI DISPONIBILI							
	TOTALE	Loculi in scadenza	Ossari in scadenza	Cinerari in scadenza	Altro in scadenza	popolazione Coniolo	morti Coniolo	posti disponibili	posti disponibili netti	LOCULI	OSSARI	FOSSE	TOMBE
2022	6	6	0	0	0	863	9	79	70	56	4	1	8
2023	16	16	0	0	0	868	9	95	78	62	5	2	9
2024	5	5	0	0	0	874	9	100	74	59	4	1	9
2025	6	6	0	0	0	879	9	106	71	57	4	1	9
2026	46	45	0	0	1	884	9	152	108	87	6	2	13
2027	28	28	0	0	0	890	9	180	127	102	8	3	15
2028	22	22	0	0	0	895	9	202	140	112	8	3	17
2029	30	30	0	0	0	900	9	232	161	129	10	3	19
2030	5	4	0	0	1	905	9	237	157	126	9	3	19
2031	29	29	0	0	0	911	9	266	177	142	11	4	21
2032	3	3	0	0	0	916	9	269	171	137	10	3	21
2033	4	4	0	0	0	921	9	273	166	133	10	3	20
2034	6	6	0	0	0	927	9	279	163	130	10	3	20
2035	6	6	0	0	0	932	9	285	159	127	10	3	19
2036	18	18	0	0	0	937	9	303	168	134	10	3	20
2037	30	30	0	0	0	943	9	333	189	151	11	4	23
2038	7	7	0	0	0	948	9	340	186	149	11	4	22
2039	7	7	0	0	0	953	10	347	184	147	11	4	22
2040	93	93	0	0	0	958	10	440	267	214	16	5	32

CIMITERO DI BARCO

ANNO	CONCESSIONI PER SEPOLTURE E CONCESSIONI IN SCADENZA					STIMA POSTI DISPONIBILI							
	TOTALE	Loculi in scadenza	Ossari in scadenza	Cinerari in scadenza	Altro in scadenza	popolazione Barco	morti Barco	posti disponibili	posti disponibili netti	LOCULI	OSSARI	FOSSE	TOMBE
2022	6	6	0	0	0	213	2	67	65	13	3	48	1
2023	5	5	0	0	0	214	2	72	68	14	3	50	1
2024	3	3	0	0	0	216	2	75	69	14	3	51	1
2025	4	4	0	0	0	217	2	79	70	14	4	52	1
2026	3	3	0	0	0	218	2	82	71	14	4	53	1
2027	8	8	0	0	0	220	2	90	77	15	4	57	1
2028	17	17	0	0	0	221	2	107	92	18	5	68	1
2029	16	16	0	0	0	222	2	123	106	21	5	78	1
2030	10	10	0	0	0	223	2	133	113	23	6	84	1
2031	6	6	0	0	0	225	2	139	117	23	6	87	1
2032	6	5	0	0	1	226	2	145	121	24	6	89	1
2033	2	2	0	0	0	227	2	147	121	24	6	89	1
2034	1	1	0	0	0	229	2	148	119	24	6	88	1
2035	4	4	0	0	0	230	2	152	121	24	6	90	1
2036	7	7	0	0	0	231	2	159	126	25	6	93	1
2037	6	6	0	0	0	233	2	165	129	26	6	96	1
2038	2	2	0	0	0	234	2	167	129	26	6	95	1
2039	3	3	0	0	0	235	2	170	130	26	6	96	1
2040	3	3	0	0	0	237	2	173	130	26	7	96	1

CIMITERO DI OVANENGO

ANNO	CONCESSIONI PER SEPOLTURE E CONCESSIONI IN SCADENZA					STIMA POSTI DISPONIBILI							
	TOTALE	Loculi in scadenza	Ossari in scadenza	Cinerari in scadenza	Altro in scadenza	popolazione Ovanengo	morti Ovanengo	posti disponibili	posti disponibili netti	LOCULI	OSSARI	FOSSE	TOMBE
2022	0	0	0	0	0	217	2	3	1	1	0	0	0
2023	0	0	0	0	0	218	2	3	-1	-1	0	0	0
2024	1	1	0	0	0	220	2	4	-3	-2	0	0	0
2025	3	3	0	0	0	221	2	7	-2	-2	0	0	0
2026	0	0	0	0	0	222	2	7	-4	-4	0	0	0
2027	1	1	0	0	0	224	2	8	-5	-5	0	0	0
2028	0	0	0	0	0	225	2	8	-7	-7	-1	0	0
2029	4	4	0	0	0	226	2	12	-6	-5	0	0	0
2030	6	6	0	0	0	228	2	18	-2	-2	0	0	0
2031	8	8	0	0	0	229	2	26	4	3	0	0	0
2032	4	4	0	0	0	230	2	30	5	5	0	0	0
2033	1	1	0	0	0	232	2	31	4	4	0	0	0
2034	1	1	0	0	0	233	2	32	3	3	0	0	0
2035	0	0	0	0	0	234	2	32	0	0	0	0	0
2036	4	4	0	0	0	236	2	36	2	2	0	0	0
2037	4	4	0	0	0	237	2	40	4	3	0	0	0
2038	4	4	0	0	0	238	2	44	5	5	0	0	0
2039	2	2	0	0	0	240	2	46	5	5	0	0	0
2040	3	3	0	0	0	241	2	49	5	5	0	0	0

CIMITERO DI PUDIANO

ANNO	CONCESSIONI PER SEPOLTURE E CONCESSIONI IN SCADENZA					STIMA POSTI DISPONIBILI								
	TOTALE	Loculi in scadenza	Ossari in scadenza	Cinerari in scadenza	Altro in scadenza	popolazione Pudiano	morti Pudiano	posti disponibili	posti disponibili netti	LOCULI	OSSARI	FOSSE	TOMBE	
2022	0	0	0	0	0	43	0	3	3	2	0	0	0	
2023	1	1	0	0	0	43	0	4	3	2	0	1	0	
2024	1	1	0	0	0	44	1	5	4	2	0	1	0	
2025	0	0	0	0	0	44	1	5	3	2	0	1	0	
2026	0	0	0	0	0	44	1	5	3	2	0	0	0	
2027	0	0	0	0	0	44	1	5	2	1	0	0	0	
2028	0	0	0	0	0	45	1	5	1	1	0	0	0	
2029	0	0	0	0	0	45	1	5	1	1	0	0	0	
2030	0	0	0	0	0	45	1	5	0	0	0	0	0	
2031	1	1	0	0	0	45	1	6	1	1	0	0	0	
2032	0	0	0	0	0	46	1	6	0	0	0	0	0	
2033	1	1	0	0	0	46	1	7	1	0	0	0	0	
2034	1	1	0	0	0	46	1	8	1	1	0	0	0	
2035	1	1	0	0	0	46	1	9	1	1	0	0	0	
2036	5	5	0	0	0	47	1	14	6	4	0	1	1	
2037	2	2	0	0	0	47	1	16	7	5	0	1	1	
2038	4	4	0	0	0	47	1	20	11	7	0	2	1	
2039	1	1	0	0	0	47	1	21	11	8	0	2	1	
2040	1	1	0	0	0	48	1	22	11	8	0	2	1	

9.2.2 Sintesi sistema a tumulazione

Per quanto concerne la **TUMULAZIONE**, sulla scorta delle statistiche dell'ultimo periodo disponibile, si evince che il fabbisogno per il prossimo ventennio è il seguente:

- ✓ **Loculi:** nel prossimo ventennio si stima una insufficiente dotazione di loculi necessari rispetto a quelli che si andranno potenzialmente a liberare. Infatti, decurtando dalla stima dei posti necessari i posti disponibili al 31.12.2021, il saldo è comunque negativo; **questo aspetto è urgente nel cimitero principale di Orzinuovi mentre nei cimiteri delle frazioni si riscontra una minore pressione data da una minore popolazione gravitante e anche la disponibilità di loculi è maggiore.**
- ✓ **Ossari cinerari:** nel prossimo ventennio, si ravvisa la necessità del reperimento di ossari/cinerari. In considerazione, si rileva come alcuni di essi andranno a liberarsi nei prossimi anni, tuttavia, vista la tendenza in atto relativa alle varie tipologie di sepoltura si riscontra la necessità di reperirne di nuovi per quanto concerne il cimitero di Orzinuovi. Nei cimiteri delle frazioni non si registra un deficit o la richiesta di nuovi spazi.
- ✓ **Tombe a giardino singole:** nel prossimo ventennio, si ravvisa la necessità del reperimento di ulteriori tombe a giardino singole rispetto a quelle che si andranno potenzialmente a liberare. **Si rileva tuttavia che tale tipologia di sepoltura è di fatto "a tumulazione". Pertanto, tale tipologia di sepoltura potrebbe essere incrementata e gestita con scadenze analoghe ai loculi al fine di sopperire "a terra" alle carenze riscontrate nei loculi delle strutture in elevazione**

All'interno del cimitero comunale non sono previsti cinerari. Tale "carenza" potrebbe non risultare rilevante a seguito della realizzazione del giardino delle rimembranze. Tuttavia, stante la tendenza di aumento della cremazione, si porta tale dato alla attenzione della Amministrazione Comunale al fine di valutare la creazione di tali spazi.

Il presente piano non analizza le tombe di famiglia con concessione di 99 anni in quanto eccedenti il periodo di programmazione.

9.2.3. Superficie minima dell'area per inumazione

Ai sensi del DPR 285/1990 nella redazione del piano cimiteriale deve essere verificata la presenza di un'area per l'inumazione di superficie minima tale da comprendere un numero di fosse pari o superiore alle sepolture dello stesso tipo effettuate nel normale periodo di rotazione degli ultimi 10 anni, incrementate del cinquanta per cento.

Le politiche di utilizzo/gestione dei cimiteri di Orzinuovi nell'ultimo decennio non hanno previsto/promosso la realizzazione di tale tipo di sepoltura, né aree vocate a tale fine. È solo presente il campo di mineralizzazione.

Tuttavia, stante la necessità di reperire ai sensi della normativa vigente, aree destinate a tale finalità, nonché utilizzare questi ultimi anche al fine di sopperire alla carenza di spazi cimiteriali a tumulazione (come peraltro evidenziato nei paragrafi precedenti), il presente piano individua aree specificatamente destinate a tale tipologia di sepoltura (che chiaramente saranno superiori alla dotazione minima prevista dalla normativa in quanto negli ultimi 10 anni la superficie destinata ad inumazione è stata pari a 0 mq).

10. CONSIDERAZIONI FINALI

La fase progettuale ha lo scopo di definire quali siano le modifiche e le integrazioni necessarie per mettere la struttura cimiteriale a norma e per garantirne il corretto funzionamento nell'arco temporale dei prossimi venti anni. L'attuale situazione del cimitero di Orzinuovi, tenuto conto delle attuali tradizioni di sepoltura e degli interventi di restauro e risanamento conservativo degli ultimi anni, presenta alcune criticità in ordine alle dotazioni presenti ed ai servizi / sottoservizi.

Il piano pertanto rileva:

- la necessità di reperire spazi da adibire a loculi ed a tombe singole a giardino. Tale necessità viene sopperita con lo sfruttamento degli spazi liberi esistenti senza prevedere ampliamenti del cimitero, in linea con le politiche di riduzione del consumo di suolo regionali in atto. Tuttavia, questo comporta anche la necessità di attivare differenti politiche di utilizzo/gestione degli spazi cimiteriali, quali per esempio:
 - la realizzazione di maggiori tombe con sistema a tumulazione;
 - l'attivazione di politiche che non prevedano sistemi di rinnovo automatico delle concessioni in essere oltre la naturale scadenza e/o che calmierino tale processo;
 - l'attivazione di politiche che favoriscano l'incremento della cremazione con conseguente utilizzo di spazi di ridotte dimensioni (ossari e cinerari) e/o, preferibilmente, di spazi già dati in concessione, ove possibile. Questo nel lungo periodo potrebbe comportare la necessità di sovvertire gli equilibri del cimitero, riducendo la necessità di loculi a favore della riconversione degli stessi ad ossari / cinerari;
- l'implementazione di spazi a terra per la realizzazione di tombe a giardino singole con scadenza analoga ai loculi (per utilizzare tale tipologia alternativamente ai loculi);
- la localizzazione di superfici a inumazione;
- la localizzazione e previsione di realizzazione giardino delle rimembranze;
- la programmazione di interventi strutturali riferiti soprattutto all'adeguamento dell'approvvigionamento idrico e dell'adeguamento degli scarichi esistenti; interventi da risolvere con la programmazione delle opere pubbliche / manutenzioni comunali.

Infine, **è indispensabile** che il meccanismo di esumazione/estumulazione venga assoggettato ad una programmazione sistematica, al fine di disporre di una riserva di posti che permetta di mantenere in equilibrio il sistema cimiteriale; questo anche in considerazione del fatto che i posti che si andranno a liberare sono "potenzialmente disponibili", per effetto dell'eventuale rinnovo delle concessioni e degli interventi di esumazione / estumulazione che vengono programmati ed effettuati compatibilmente con la programmazione e le disponibilità di bilancio.

10.1. Aree per la sepoltura di altri culti

Il sistema cimiteriale, sviluppatosi da una matrice compositiva di radice Cristiana, accoglie oggi salme e resti di persone che provengono da ogni credo religioso, senza alcuna discriminazione a condizione che vengano rispettati i sistemi di sepoltura previsti dal presente strumento attuativo e dal Regolamento di Polizia Mortuaria. Ogni modificazione o nuovo sistema di sepoltura è ammissibile, previa convenzione con l'Ente limitatamente agli spazi previsti dal Piano Cimiteriale (se non già diversamente attuati) e fermo restando le limitazioni normative igienico sanitarie da verificarsi in sede di convenzione.

Ad oggi non sono pervenute all'Ente richieste di aree e spazi da destinare a famiglie o collettività diverse da quelle cristiane per la pratica di inumazione o tumulazione: nonostante questo il Comune ha identificato apposita rea per questa tipologia di sepolture in modo da poter sopperire ad una eventuale domanda futura. Tale area è esterna al cimitero principale di Orzinuovi e al momento necessita di essere riqualificata.

10.2. Aree per la sepoltura di animali d'affezione

Nell'ambito degli strumenti urbanistici, i comuni possono autorizzare, secondo le indicazioni tecniche dell'ATS e dell'ARPA, la costruzione e l'uso di aree e spazi per la sepoltura di spoglie di animali d'affezione a sistema sia di inumazione sia di tumulazione; ad oggi non sono pervenute richieste significative in tal senso; pertanto, il Piano non individua aree appositamente destinate a tale funzione.

Si rileva tuttavia che l'art.29 del RR 4/22 introduce alcune novità. Per volontà del defunto o su richiesta degli eredi, le ceneri dell'animale d'affezione possono essere tumulate, in teca separata, nello stesso loculo o nella tomba di famiglia del defunto. La presenza dell'animale d'affezione deve essere riportata nei registri cimiteriali ma sulla lapide o sulla tomba di famiglia è fatto divieto di esporre fotografie dell'animale d'affezione ivi tumulato o di riportare iscrizioni. La volontà del defunto o degli eredi è espressa mediante dichiarazione scritta da presentare al comune in cui si trova il cimitero di destinazione delle ceneri. Con regolamento comunale sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione delle ceneri, fermo restando il divieto di promiscuità con quelle umane.

Pertanto, pur senza individuare all'interno del cimitero un'area specificatamente destinata a tale sepoltura, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di regolamentare la possibilità che le ceneri dell'animale d'affezione possono essere tumulate, in teca separata, nello stesso loculo o nella tomba di famiglia del defunto.

10.3. Realizzazione giardino delle rimembranze

Il presente piano prevede la realizzazione di un giardino per le rimembranze in ottemperanza alle disposizioni di cui R.R.4/2022; tale dotazione obbligatoria all'interno della struttura cimiteriale comunale, viene prevista così come individuata nell'elaborato grafico di progetto.

Il progetto di dettaglio verrà puntualmente definito in sede di progettazione dello stesso; tale luogo viene inteso sia come luogo per lo spargimento delle ceneri dei defunti, sia come spazio di sosta e di raccoglimento, appartato e riparato dal resto dell'area.

11 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE E INTERVENTI STRUTTURALI

Le strutture cimiteriali di Orzinuovi si presentano nel complesso in buono stato di conservazione; dal punto di vista strutturale e manutentivo.

Tuttavia, risulta indispensabile programmare, compatibilmente con la programmazione dei lavori pubblici comunali, quanto segue:

Dotazioni cimiteriali:

- ∞ si prevede il reperimento di spazi da adibire a loculi ed a tombe singole a giardino. Tale necessità viene sopperita con lo sfruttamento degli spazi liberi esistenti senza prevedere ampliamenti del cimitero, in linea con le politiche di riduzione del consumo di suolo regionali in atto. Tuttavia, questo comporta anche la necessità di attivare differenti politiche di utilizzo/gestione degli spazi cimiteriali, quali per esempio:
 - la realizzazione di maggiori tombe con sistema a tumulazione (in particolare ossari/cinerari);
 - l'attivazione di politiche che non prevedano sistemi di rinnovo automatico delle concessioni oltre la naturale scadenza e/o calmierino tale processo (da adeguare conseguentemente il Regolamento di Polizia mortuaria);
 - l'attivazione di politiche che favoriscano l'incremento della cremazione con conseguente utilizzo di spazi di ridotte dimensioni (ossari e cinerari) e/o, preferibilmente, di spazi già dati in concessione, ove possibile. Questo nel lungo periodo potrebbe comportare la necessità di sovvertire gli equilibri del cimitero, riducendo la necessità di loculi a favore della riconversione degli stessi a ossari / cinerari;
 - l'adeguamento del regolamento di polizia mortuaria per disciplinare la possibilità che le ceneri dell'animale d'affezione possano essere tumulate, in teca separata, nello stesso loculo o nella tomba di famiglia del defunto.
- ∞ l'implementazione di spazi a terra per la realizzazione di tombe a giardino singole con scadenza analoga ai loculi (per utilizzare tale tipologia alternativamente ai loculi);
- ∞ la localizzazione di superfici a inumazione previa verifica di dettaglio di compatibilità con la componente geologica / geotecnica;
- ∞ convenzione con idoneo istituto per l'utilizzo della sala autoptica;
- ∞ la localizzazione e previsione di realizzazione giardino delle rimembranze;
- ∞ adeguamento del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e/o altro regolamento pertinente al fine di disciplinare gli aspetti relativi alla gestione delle ceneri degli animali d'affezione.

Sottoservizi:

- ∞ Approvvigionamento idrico: allacciamento della rete acquedottistica comunale e/o adeguamento del pozzo esistente;
- ∞ Scarichi servizi igienici: adeguamento scarichi fognari esistenti;

Oltre agli interventi strutturali sopra descritti, si ribadisce la necessità che il meccanismo di esumazione/estumulazione venga assoggettato ad una programmazione sistematica, al fine di disporre di una riserva di posti che permetta di mantenere in equilibrio il sistema cimiteriale.

Fatti salvi gli interventi sopra menzionati, sono sempre ammessi interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio esistente, così come disciplinati dall'art.3 comma 1 del D.P.R.380/2001 e s.m.i, previa acquisizione del relativo parere della competente soprintendenza in ordine al vincolo monumentale a cui è soggetto l'immobile.

12. ZONE DI RISPETTO CIMITERIALE

L'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/34 (e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo l'articolo 28 della Legge 1° agosto 2002) disciplina la materia delle distanze cimiteriali e dell'edificabilità in fascia di rispetto. La regola generale dispone che debba esistere una distanza di almeno duecento metri fra il muro perimetrale del cimitero ed il centro abitato. Entro tale fascia vige il divieto di costruire nuovi edifici. Occorre precisare che la fascia di rispetto cimiteriale non comporta per se una inedificabilità assoluta, ma è l'autorità preposta alla tutela del vincolo che in sede di formulazione del parere dovrà specificare i motivi ostativi alla realizzazione del singolo manufatto.

Infatti, la presenza di alcuni edifici all'interno della zona di rispetto cimiteriale non concreta di per sé una violazione della distanza minima, dal momento che l'articolo 338 parla di "centri abitati" cioè di aggregati edilizi con infrastrutture quali vie, piazze, chiese, bar, negozi etc., ancorché non abbiano la consistenza di una borgata o di una frazione. Quindi anche nella scelta di un'area dove far sorgere un cimitero non è pregiudizievole il fatto che vi sono edifici isolati ad una distanza inferiore a quella stabilita dalla legge per i centri abitati.

La ratio di tale norma è individuabile sia nella tutela della salute pubblica, intesa come salvaguardia da possibili infezioni, sia dall'impatto psicologico causato dalla visione continua delle costruzioni in muratura per le tumulazioni, illuminate e ben visibili a distanza; sia nel rispetto e nel decoro dovuti al luogo di culto dei defunti; sia infine e soprattutto nella possibilità di consentire, in futuro, i necessari ampliamenti.

Vengono di seguito riportate, su base cartografica di maggior dettaglio, le perimetrazioni delle fasce di rispetto così come previste nello strumento urbanistico vigente.

12.1 Fascia di rispetto esistente nella pianificazione comunale vigente

La fascia di rispetto cimiteriale vigente si estende come da estratto di PGT vigente (piano delle regole) di cui si allega un estratto.

LEGENDA

-  Confine amministrativo comunale
-  Elementi idrografici
-  Perimetro centro abitato
-  Perimetro Parco Regionale dell'Oglio

SISTEMA INFRASTRUTTURALE

-  Viabilità esistente oggetto di adeguamento
-  Viabilità di previsione

SISTEMA URBANO

-  A1 - Studio particolareggiato del centro storico all'interno delle mura venete
-  A2 - Nuclei di Antica Formazione
-  B1 - Residenziale consolidato, di completamento o con Piano Attuativo collaudato
-  B2 - Residenziale in attuazione o collaudati parzialmente
-  B3 - Residenziale mai attuato e non convenzionato
-  VP - Verde privato vincolato e area di pertinenza
-  AS - Ambiti Strategici
-  D1 - Produttivo consolidato
-  D2 - Produttivo in attuazione
-  CM - Commerciale consolidato
-  CMA - Commerciale in attuazione e di espansione
-  Grandi strutture di vendita
-  SP - Servizio Pubblico da piano dei servizi
-  PdCo - Ambito soggetto a Permesso di Costruire convenzionato
-  NP - Norme Particolari
-  Perimetro afferente la pianificazione che ha originato il comparto

SISTEMA EXTRAURBANO

-  AGRA - Zone di particolare interesse ambientale
-  AGRA B - Zona delle riserve naturali
-  AGRA S - Zona di particolare interesse paesaggistico e di salvaguardia
-  AGRA FR - Agricolo di Frangia e Rispetto Urbano
-  AGRA P - Agricola produttiva
-  ATEg31 - Ambito Territoriale Estrattivo Esistente
-  Cascine tipo I - Residuale/Attrezzature
-  Cascine tipo II - Corrente
-  Cascine tipo III - Significativo
-  Cascine tipo IV - Storico Ambientale

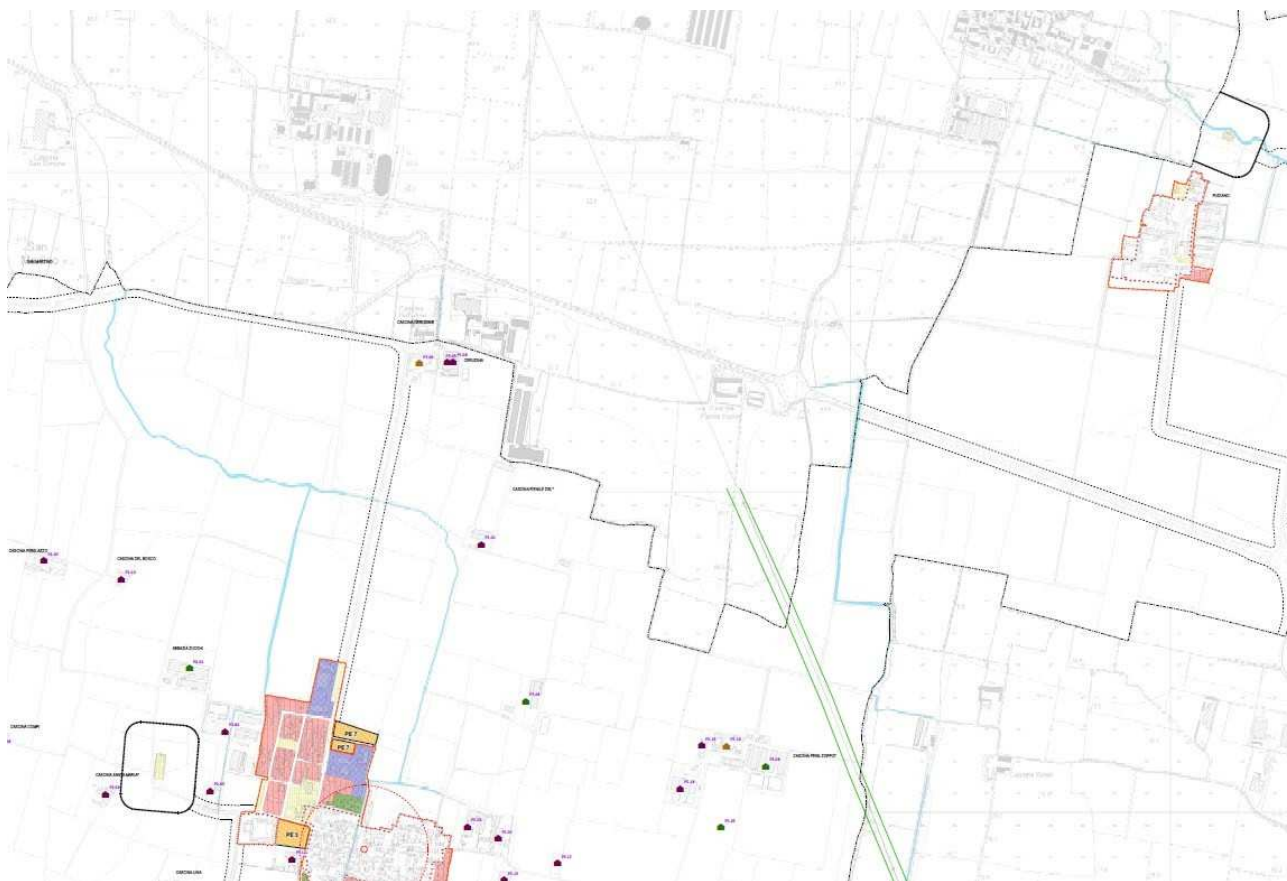
PREVISIONI DEL DOCUMENTO DI PIANO

-  AR - Residenziale di espansione
-  AP - Produttivo di espansione
-  AC - Commerciale di espansione

SISTEMA VINCOLISTICO

-  Fascia di rispetto cimiteriale
-  Fascia di rispetto depuratore
-  Fascia di rispetto pozzi
-  Fascia di rispetto stradale
-  Fascia di rispetto viabilità di previsione
-  Fascia di rispetto elettrodotti
-  Fascia di rispetto metanodotti
-  Fascia di rispetto sorgenti
-  Fascia di rispetto fontanili





Di seguito si riportano delle schede illustrative in cui vengono evidenziate nel dettaglio le fasce di rispetto dei cimiteri mostrando le principali quote e le distanze di riferimento.

Per quanto riguarda il cimitero di Orzinuovi si è riscontrato come la riqualificazione dell'area adibita alle sepolture non cristiane, sita in lato sud, comporti la ridefinizione della fascia di rispetto cimiteriale, pertanto, esclusivamente per quest'unica struttura, sarà necessario rettificare la fascia secondo lo schema riportato nella scheda seguente.

Con il presente Piano si apporta pertanto variante alla fascia di rispetto del cimitero di Orzinuovi allargando la fascia esistente in lato sud per un valore pari a 15 m e in lato est per un valore pari a 2 m portando la distanza del bordo della fascia dal confine del camposanto alla distanza minima consentita per legge di 50 m.

Su tutti gli altri lati del cimitero si mantiene la fascia esistente.

LEGENDA

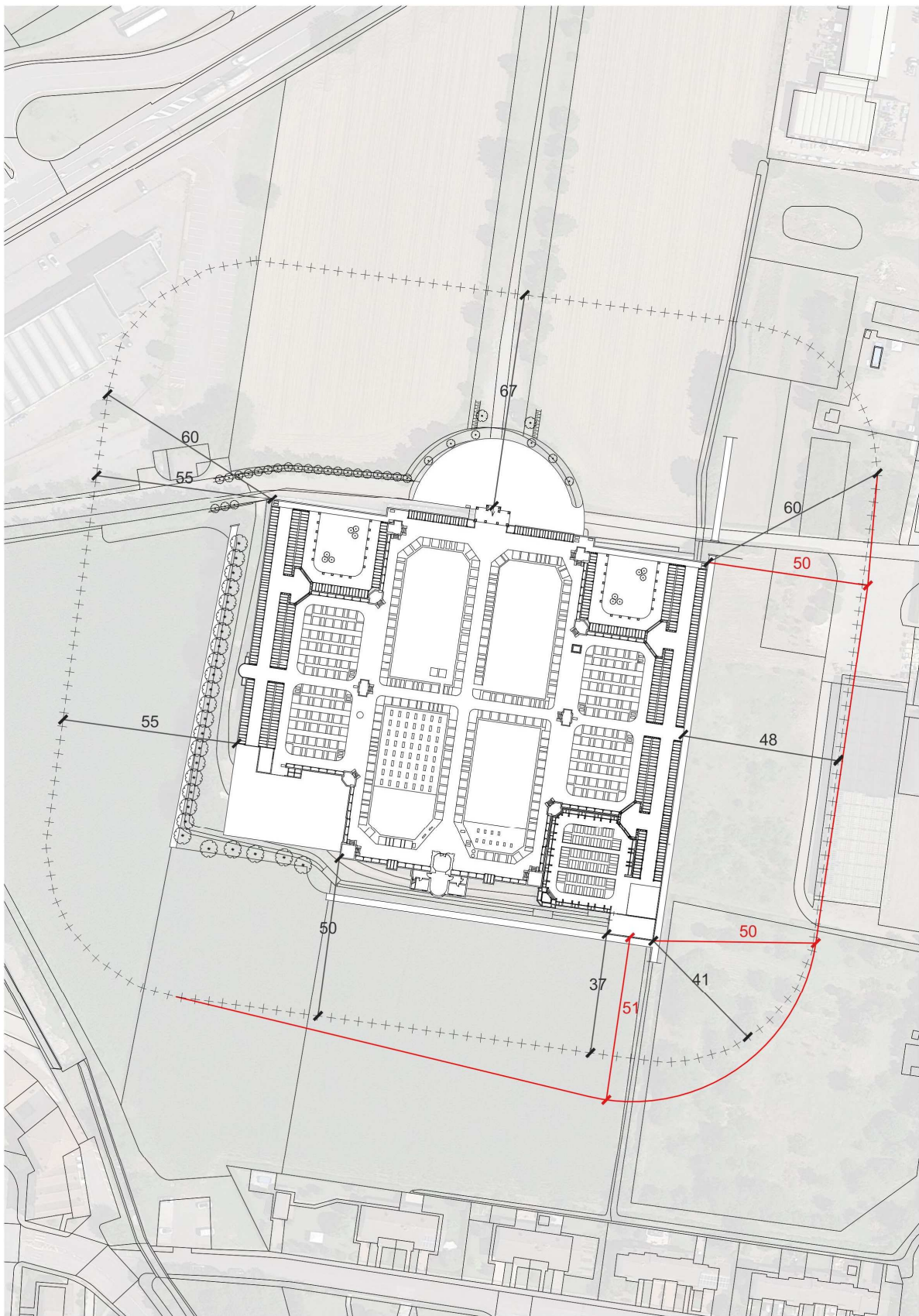


Fascia di rispetto esistente

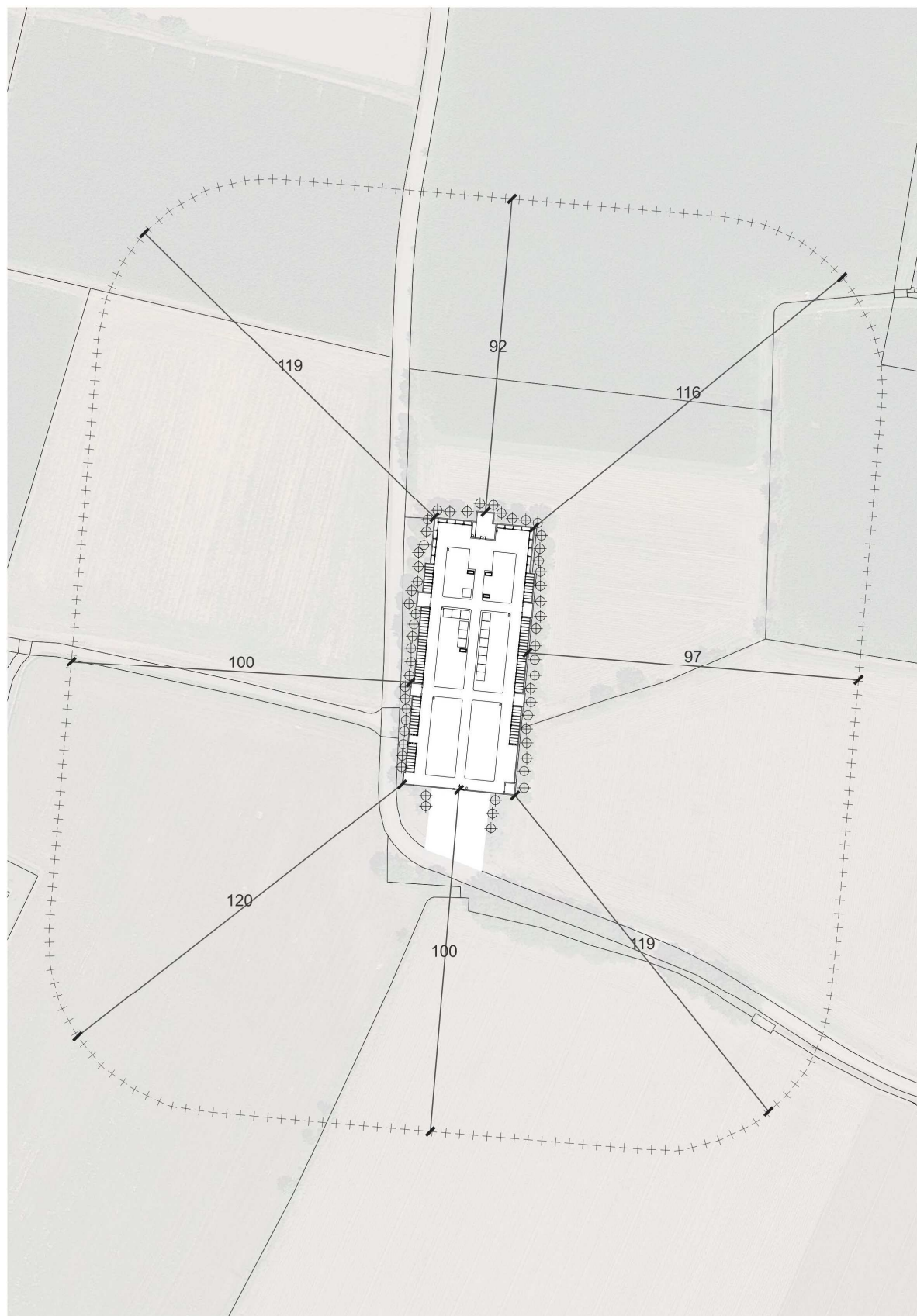


Fascia di rispetto di progetto

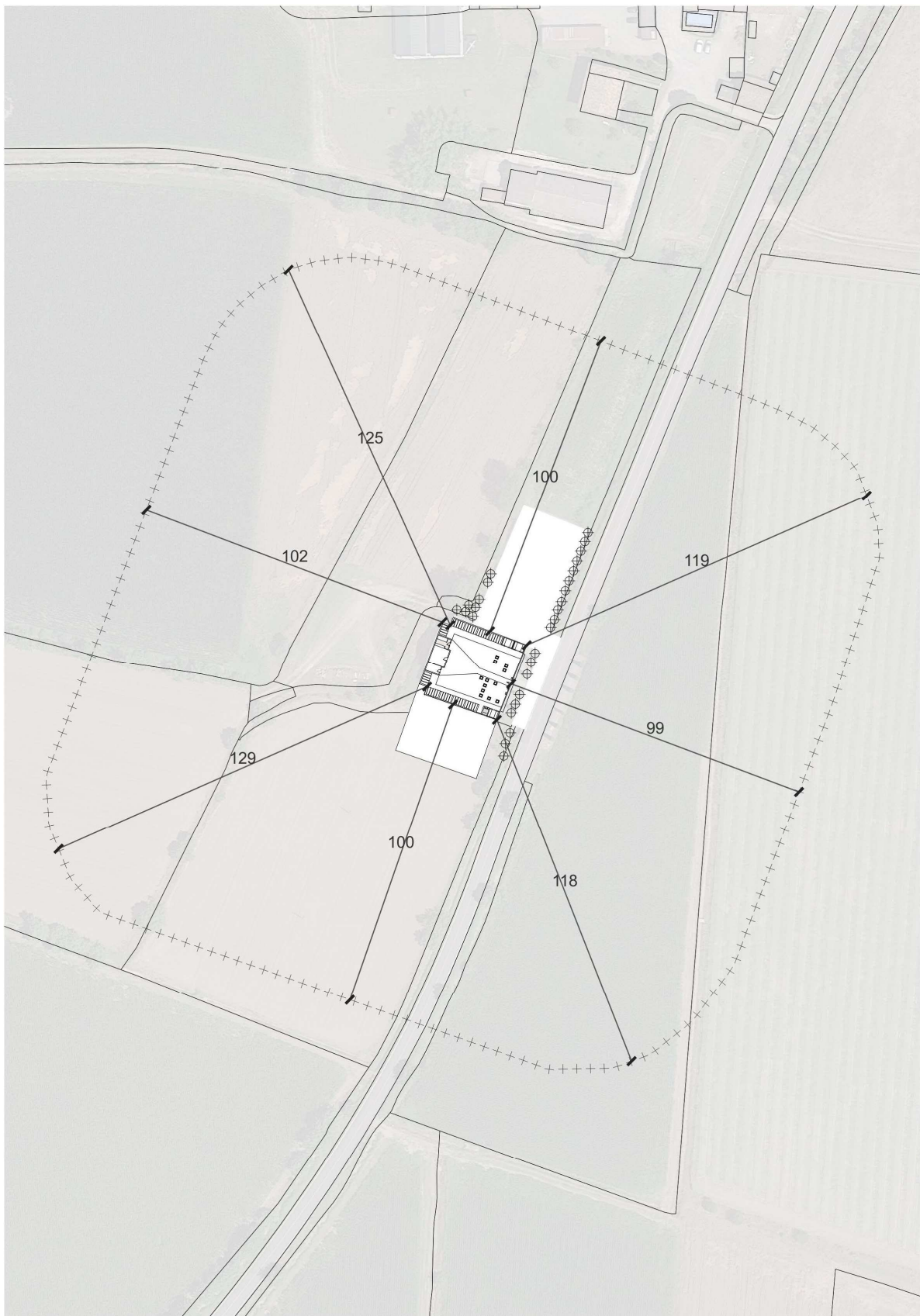
CIMITERO DI ORZINUOVI



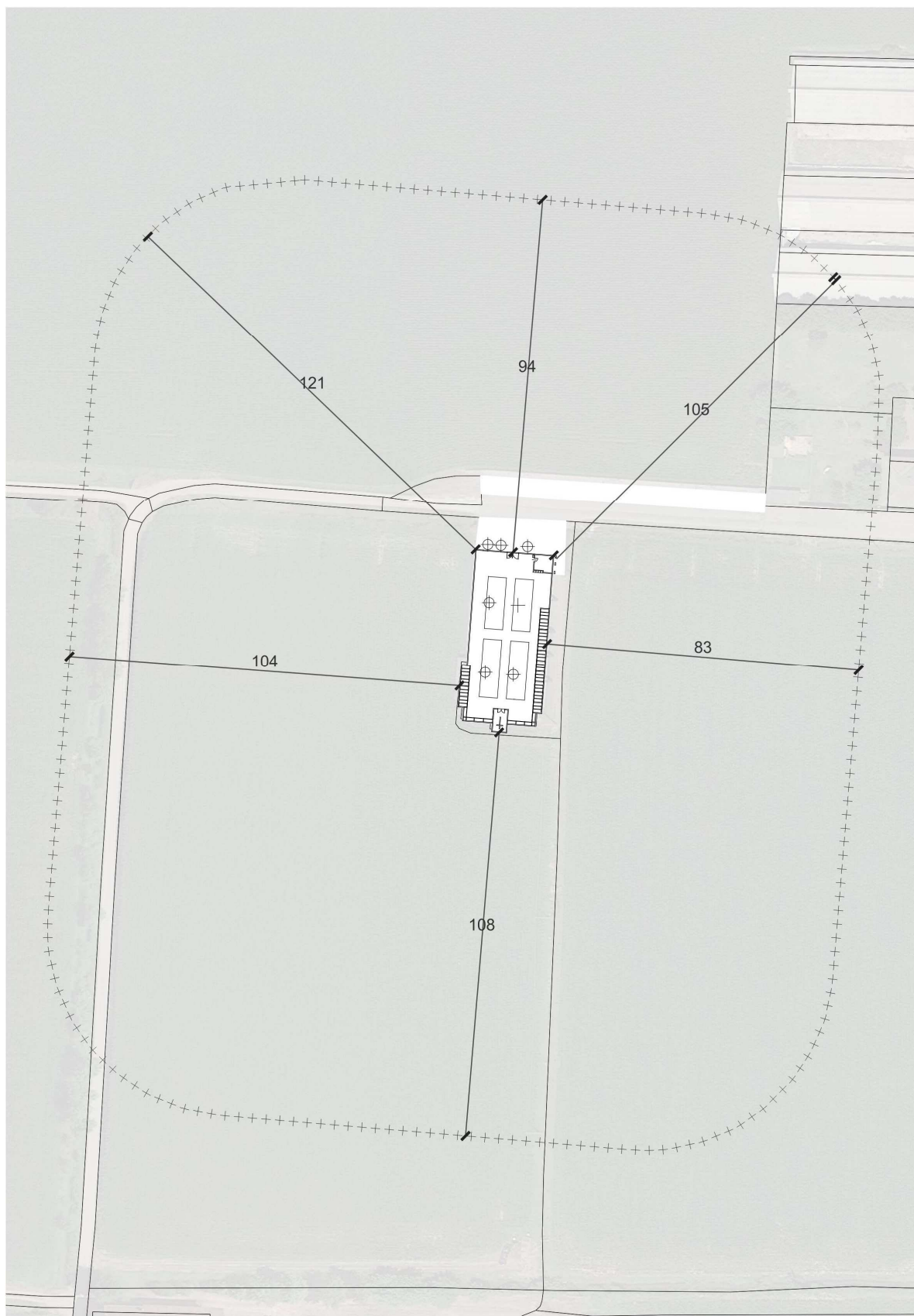
CIMITERO DI CONIOLO



CIMITERO DI BARCO



CIMITERO DI OVANENGO



CIMITERO DI PUDIANO



13. NORMATIVA TECNICA DI ATTUAZIONE

Si rimanda all'apposito documento, parte integrante e sostanziale del presente piano cimiteriale.